

anno sedicesimo - numero 4 - aprile 1990 mensile a cura della federazione italiana associazioni fotografiche
Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III-70% (FIRENZE) - primo semestre - In caso di mancato recapito restituire a: FIAF - Corso S. Martino, 8 - 10122 TORINO



il fotoamatore 

PUBBLICAZIONI F.I.A.F.

FOTOAMATORE: £. 1.500 cadauno

- ANNO 1975 nr. 0 nr. 2
 ANNO 1976 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4
 ANNO 1977 nr. 1
 ANNO 1978 nr. 2
 ANNO 1979 nr. 1 nr. 3 nr. 4
 ANNO 1980 nr. 3 nr. 4
 ANNO 1981 nr. 3 nr. 4
 ANNO 1982 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4
 ANNO 1983 nr. 3 nr. 4
 ANNO 1984 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5
 ANNO 1985 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6
 ANNO 1986 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6
 ANNO 1987 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6
 ANNO 1988 nr. 1 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6
 ANNO 1989 nr. 2 nr. 3 nr. 4 nr. 5 nr. 6 nr. 7 nr. 8
 nr. 9 nr. 10

ANNUARI IN BROSSURA: L. 15.000 cadauno

- ANNO 1976 ANNO 1977 ANNO 1978 ANNO 1980 ANNO 1981
 ANNO 1983 ANNO 1984 ANNO 1988 ANNO 1989

ANNUARI RILEGATI: L. 20.000 cadauno

- ANNO 1979 ANNO 1980 ANNO 1981 ANNO 1983 ANNO 1984
 ANNO 1985 ANNO 1986 ANNO 1987 ANNO 1988 ANNO 1989

MONOGRAFIE: L. 2.000 cadauna

- nr. 1 BONFINI nr. 2 ZANI nr. 3 BANCHI nr. 4 PREMIO CITTÀ DI PRATO
 nr. 5 MORSTABILINI nr. 6 DOLFI nr. 11 BATTIGI STABILE

QUADERNI FIAF: L. 3.000 cadauno

- Come leggere una fotografia di S. Magni
 Corso di fotografia di Sergio Magni

LIBRI

- GUBBIO di G. TANI £. 6.000
 PAESAGGI URBANI di G. TANI £. 6.000
 POESIE E IMMAGINI di G. TANI £. 6.000
 IN PRINCIPIO ERA di O. CAVALLO £. 6.000
 NON SOLO FOTO di ATERNUM PESCARA e "L'IMMAGINE" ROMA £. 6.000
 NOI E GLI ANZIANI di PALLAVERA/RAZZINI £. 6.000
 12ª BIENNALE FIAP £. 6.000
 UNA VETRINA PER LA FOTO FIAF £. 5.000
 SICOF 89 £. 35.000
 LE MONGOLFIERE DI DIACO £. 55.000
 FOTO IN CORNICE di F. MARCHETTI £. 10.000
 AETERNUM FOTOGRAFIA 89 PESCARA £. 15.000
 + £. 3.000 spese postali

AUTOADESIVI FIAF : L. 500 cadauno

- normale verde rosso bianco per auto per borsa
 (indicare la scelta con l'onorificenza AFI - BFI - MFI)

DISTINTIVI FIAF: L. 3.500 cadauno

- normale verde rosso bianco
 (indicare la scelta con l'onorificenza AFI - BFI - MFI)
 argento oro (solo su ordinazione: argento L. 35.000 oro L. 100.000)

STENDARDINI FIAF: L. 15.000 cadauno nr.

CRAVATTE FIAF: L. 15.000 cadauna nr.

DISTINTIVI FIAF: L. 3.500 cadauno (tipo italiano)

- normale verde rosso nero bianco

tipo tedesco: L. 5.000 cadauno

- normale verde rosso nero bianco
 (indicare la scelta con l'onorificenza AFIAP - EFIAP - ESFIAP - Hon. EFIAP)

Acquisti che nel complesso superano la quota di £. 80.000 sconto del 15%.
 Allegare al versamento questo modulo specificando con una crocetta l'acquisto.
 I versamenti vanno effettuati con assegno/vaglia o conto corrente postale nr. 12141107 intestato a:
 FIAF - Corso S. Martino, 8 - 10122 TORINO (allegando al modulo fotocopia del versamento per accelerare i tempi).
 Le spedizioni possono essere fatte anche in contrassegno.

Per ordinazioni: barrare i quadretti che interessano

Cognome e nome

Via, corso, piazza

Cap. Città

nr.

prov.



Organo Ufficiale della
FIAF Federazione
Italiana Associazioni
Fotografiche

Direttore:
Michele Ghigo
Direttore
Responsabile:
Giorgio Tani
Comitato di
Redazione:
Antonio Corvaia
M.E. Piazza
Leopoldo Banchi
Silvano Monchi
Consulenti di
redazione:
Lino Aldi
Bruno Colalongo
Aldo Spanò

Ufficio di
amministrazione:
Corso S. Martino, 8
10122 Torino.

Redazione:
c/o Giorgio Tani
Casella Postale 40
50013 Campi Bisenzio

Spedizione all'estero
a cura della Segreteria
FIAF - Torino.

Iscrizione nel registro
della stampa del
Tribunale di Torino
n. 2486 del 24.3.1975

Spedizione in
abbonamento postale
Gruppo III-70%

Autorizzazione
DIRPOSTEL - Firenze.

Stampa: tip. MECOCCI
San Piero a Ponti.

«Il Fotoamatore» non
assume responsabilità
redazionale per
quanto pubblicato con
la firma riservandosi
di apporre ai testi -
pur salvaguardandone
il contenuto
sostanziale - ogni
riduzione considerata
opportuna per
esigenze tecniche
e di spazio.

TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI
RESTITUISCONO

Gli arretrati vanno
richiesti, allegando
L. 1.500 per copia, alla
FIAF, C.so S. Martino 8
10122 Torino.
Tel. 011/519479

SOMMARIO

EDITORIALE di Michele Ghigo	pag. 4
FOTOGRAFIA AMATORIALE BELGA a cura del Fotoclub Lucchese	" 5
IL SENSO CRITICO di Elio Emiliano Rimaggio	" 8
GALLERIA: 3 AUTORI LAZIALI	" 9
MOSTRE CIRMOF: ANNA RUSCONI di Rinaldo Prieri	" 10
RENZO CAMBI AL DIAFRAMMA KODAK di Attilio Colombo	" 12
AUTORI: GIUSEPPE FICHERA di Gianni Pistarà	" 13
GALLERIA DEL COLORE	" 14
LETTERE	" 16
GALLERIA DEL COLORE	" 18
VERBALE DEL 20° CONGRESSO FIAP	" 20
COLORE CHE PASSIONE di Luigi Malizia	" 24
CIRCOLI: FOToclub IL CONTATTO	" 25
RECENSIONI	" 27
PICCOLI ANNUNCI a cura di Antonio Corvaia	" 28
APPUNTAMENTO A LOMAZZO	" 29
MOSTRE: LA STAZIONE DI NOTTE DI BERENGO GARDIN a cura di Roberto Mutti	" 29
MOSTRE CON PATROCINIO a cura di M. Elena Piazza	" 30
NOTIZIE DAI CIRCOLI	" 31
BANDO DI CONCORSO: ALBERO E DINTORNI	" 32
BANDO DI CONCORSO: 4° C.F.N. CARLO LEVI	" 33
MOSTRE DA VISITARE a cura di Leopoldo Banchi	" 34
IL CONCORSARO a cura di Vannino Santini	" 35



Foto di copertina:
Lucien Wijckmans
(Belgio)
«Broeders»

quarta di copertina:
Eric Vertommen
(Belgio)
«In the winding»



Revue agréée par la

FÉDÉRATION
INTERNATIONALE
DE L'ART
PHOTOGRAPHIQUE

4/1990

EDITORIALE

La moda è un fenomeno che ha sempre coinvolto l'uomo, in tutti i campi dei suoi interessi. L'abbigliamento è uno dei settori in cui il fenomeno è più appariscente, tanto che si è giunti ad un'identificazione del termine: moda = abbigliamento di un certo stile.

L'uomo tende ad uniformarsi, a copiare. Non so se sia stato Adamo ad adottare per primo la foglia di fico, od Eva; la tradizione ci dice che subito l'altro se ne mise una uguale. E pensare che nell'eden ci saranno stati anche platani, paulownie e tante altre latifoglie ugualmente idonee allo scopo. La scelta fu: fico per l'uno come per l'altra. Anche in tempi non mitologici c'è sempre stata questa tendenza all'omogeneità, alla divisa (che, non per niente e più propriamente, si chiama uniforme). Anche i fotografi, che hanno tutti i difetti del genere umano, cui si aggiunge una particolare disposizione per tutto ciò che attiene l'estetica, hanno purtroppo una tendenza all'uniformità, all'adeguamento alla moda, all'imitazione. Le personalità troppo spiccate, i diversi, vengono emarginati o perlomeno non esaltati.

Lo vediamo dai risultati dei concorsi fotografici, dove le giurie sembrano attente a non contraddirsi l'una con l'altra, anche se sono costituite da personaggi diversi per anagrafe e cultura. Il grave è che questa uniformità di scelte non è sempre dovuta a valori universali od assoluti delle opere prescelte.

Lo vediamo nel modo di presentare le fotografie. Ha cominciato qualcuno ad adottare il pass-partout o qualche cornicetta più o meno fantasiosa. Si è fatto l'errore di esporne e premiarne qualcuna: l'imitazione è dilagata a macchia d'olio.

Così nella presentazione delle diapositive, sembra che non si possa fare a meno del diaporama o della multivisione.

Noi, da parte nostra, diamo l'impressione di volere la cosa, perché sosteniamo e valorizziamo il lavoro di chi si dedica a questo settore della fotografia. E lo giustificano le manifestazioni specializzate che godono del nostro patrocinio, la stessa costituzione nell'ambito del nostro dipartimento cul-

turale di una commissione per il diaporama, e così via.

Sarà bene chiarire che noi vogliamo che tutto ciò che si fa con l'etichetta FIAF venga fatto nel migliore dei modi, ma non vogliamo assolutamente che tutti facciano le stesse cose e le facciano nello stesso modo.

Non disperino coloro che si dedicano a generi di fotografia che sembrano meno alla moda o meno fortunati; è nostro preciso intento salvaguardarne la loro individualità, ed anche far conoscere il loro impegno ed il frutto del loro lavoro.

In un mio precedente scritto ho invitato i fotografi naturalisti ad unirsi, per creare in seno alla FIAF un nucleo di specialisti, cui affidare la valorizzazione e la propaganda del genere fotografico che sta loro a cuore.

L'invito va esteso ad altri, per la costituzione di gruppi omogenei, nell'ambito dei quali scambiarsi progetti ed esperienze. La cosa può interessare i fotografi subacquei come quelli aerei, gli specialisti di sport, folclore, architettura, giornalismo. E poi ancora i collezionisti, di macchine fotografiche come di fotografie antiche. E così pure i cultori di tecniche di stampa del passato, e così via. La fotografia la si ama per un'infinità dei suoi aspetti: tecnici, estetici, culturali, storici, ludici, etc... Sono certo che dall'incontro e dall'unione di "specialisti" ne scaturirà qualcosa di utile per tutti, singoli e collettività.

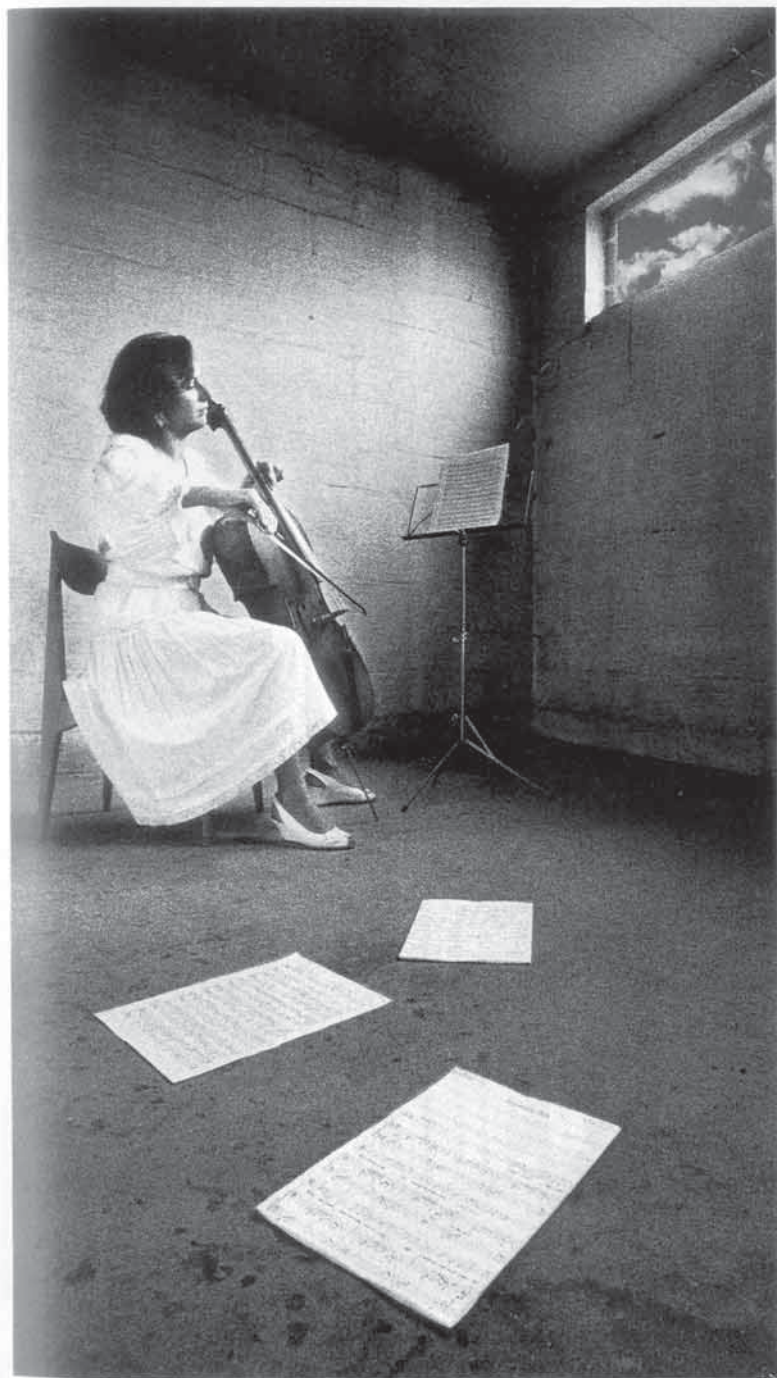
Alcuni hanno già dichiarato la loro disponibilità a lavorare nel settore della fotografia naturalistica. Attendiamo le adesioni di appassionati di altri generi di fotografia. E con le adesioni attendiamo suggerimenti, proposte, idee.

Diversifichiamoci e facciamoci conoscere! Sono certo che la FIAF non è un gregge, anche se io amo talvolta assumere atteggiamenti da pastore. La cosa non è dequalificante specie se si considera che qualcuno, di ben altra levatura, lo ha già fatto circa 2000 anni fa, dando anche la vita per coloro che chiamava suo gregge.

Michele Ghigo

FOTOGRAFIA AMATORIALE BELGA

Paul Van Cauteren
«Sentimental song»



Collettive di:

Roger De Groof - E.FIAP

Jan Michiels - M.FIAP

Paul Van Cauteren

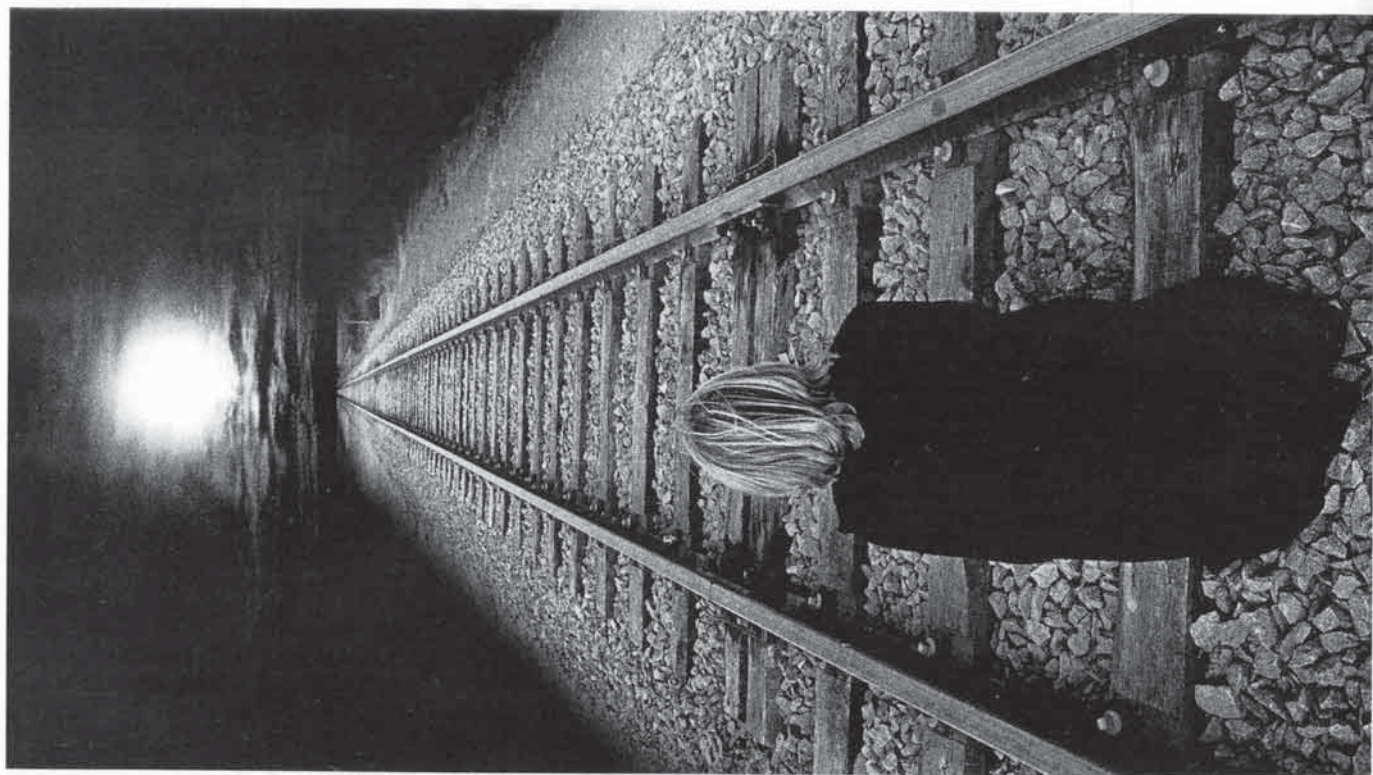
Walter Van Noten - A.FIAP

Eric Vertommen

Lucien Wijckmans - E.FIAP

Abbinata alla IX Mostra Fotografica Nazionale Città di Lucca Dicembre 1989 curata dal Fotoclub Lucchese

C' è un denominatore comune che lega oggi le esperienze fotografiche internazionali, ed è la ricerca della realizzazione studiata, della costruzione delle foto come il pittore astrattista geometrico costruisce i suoi dipinti in maniera razionale, studiando la composizione, la distribuzione dei colori, raggiungendo l'essenzialità delle forme. È una prevalenza dunque della razionalità sul sentimento e, sicuramente, sul gesto, sull'impulso che in fotografia vuol dire "istantanea". È dunque una sorta di progressione tecnica ed espressiva questa che fa sognare i fotografi nel buio della camera oscura, che li fa "autori". Ed anche se è naturale, per ognuno di noi, una certa propensione per l'istantanea, niente toglie alla fotografia "costruita" i suoi pregi, primo fra tutti il raggiungimento di atmosfere che sicuramente con l'immediatezza sarebbero impossibili.



Una donna si ferma sulla linea ferroviaria di un paesino di montagna. L'immagine è stata scattata con un obiettivo da 35 mm.



Una donna si ferma sulla linea ferroviaria di un paesino di montagna. L'immagine è stata scattata con un obiettivo da 35 mm.



Nella pagina
a fianco:

1

2

- 1) Walter Van Noten
«Bredeiging»
- 2) Roger De Groof
«On the bench»

sopra:

Jan Michiels
«Desolaat»

Per queste pagine
ringraziamo il sig.
Filippo Marchese,
Presidente del
Fotoclub Lucchese,
per la cortese
collaborazione

Abbiamo fatto questa premessa per introdurre il pubblico al gruppo di fotografi belgi che, in occasione della IX Mostra Fotografica Nazionale, è stato scelto per la consueta collettiva straniera. Guardando infatti le opere di Jan Michiels, Eric Vertommen, Paul Van Cauteren, Lucien Wijckmans, Walter Van Noten e Roger De Groof, il discorso sulla fotografia moderna alla ricerca di espressività inconsueta diventa realtà.

Qui gli esempi sono la quasi totalità delle opere, del resto legate da un filo comune, come è giusto trattandosi di autori quasi tutti provenienti dalla stessa "scuola". Le figure in paesaggi solitari, spesso notturni, oppure in primo piano sullo sfondo deformato dal grandangolo, certi paesaggi urbani su orizzonti prescelti, sono opere accurate, create con studio attento, realizzate con una pressante ricerca di espressività.

Un'espressività che il più delle volte raggiunge alti livelli. Foto assai raffinate sono quelle con immagini sfumate, con effetto "flou" che in alcuni casi si caricano di una delicatezza eccezionale.

Sei autori dunque che meritano un attento esame e che certamente sono fra i più rappresentativi della fotografia amatoriale belga.

Mario Rocchi

IL SENSO CRITICO



1) THRILLING

Il lato positivo di questa foto è nel movimento statico in cui le componenti essenziali si trovano. Il disegno (statico) della volta assume la dimensione del megafono e porta l'attenzione su un volto che aveva forse bisogno di una espressione più convincente ma che con il movimento o l'illusione del movimento creato dalla ripresa grandangolare anima figura e ambiente. Un'immagine d'effetto, dove è ben utilizzato lo sfondo al fine di produrre con la presenza della donna e la sua azione un effetto d'insieme.

Non è certo la stessa cosa, ma un leggero filo di richiamo fa tornare alla mente una famosa immagine di Capa scattata a Leone Trotzsky che parla al pubblico da un palco, dove la sensazione di veemente movimento è dato da difetti di negativo combinati a esaltare l'effetto megafonico, e se vogliamo, anche l'immagine di Rodcenko, fotomontaggio propagandistico, un classico che tutti conosciamo.

2) SARDEGNA

I bastioni, le torri, le fortificazioni, le mura, fanno parte di un'abitudine visiva da secoli comune a tutti e la stessa abitudine, ci porta a considerarli belli in proporzione al senso di sicurezza che riescono a trasmettere.

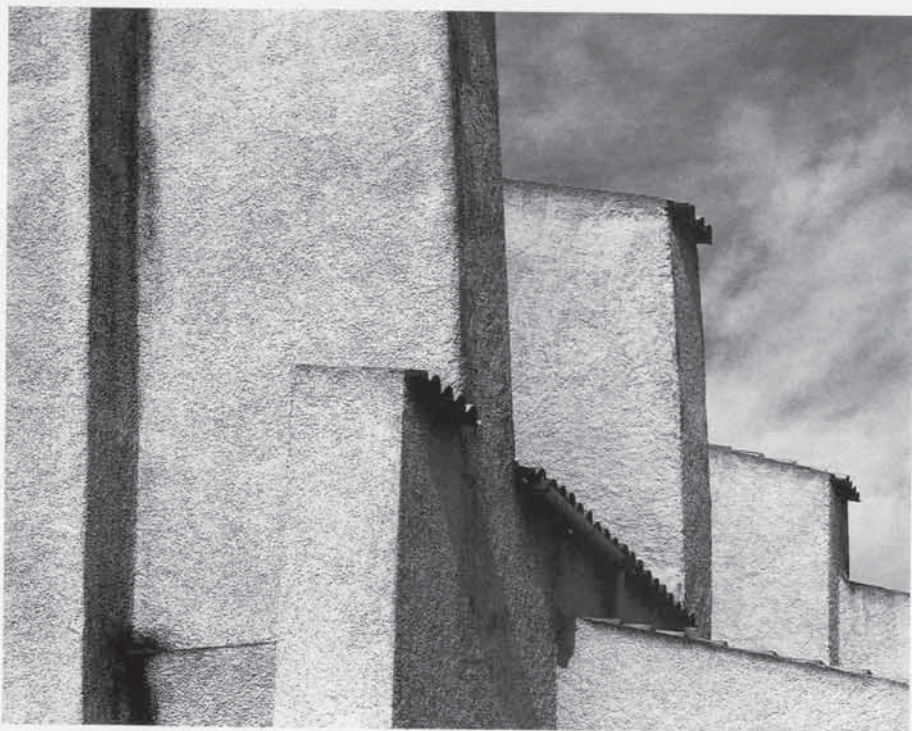
La fotografia di Farri, molto morbida nei toni grigi, quasi surreale nell'atmosfera atavica che sottintende, forse non è stata scattata sulle mura di Gerico. Ma anche se il soggetto fosse lo scorcio architettonico di alcune villette residenziali a schiera, resta netta in chi guarda la sensazione spaziale di protezione e di inespugnabilità.

I ritmi perpendicolari, la prospettiva schiacciata innescano in modo convincente il rapporto forma-contenuto o se preferite l'interrelazione fra esteriore ed interiore.

Elio Emiliano Rimaggio

Gli autori

- 1) Mauro Contaldi
(Roma)
- 2) Stanislao Farri
(Reggio Emilia)



GALLERIA

3 AUTORI LAZIALI

	1
2	3

- 1) Romano Fabi
- 2) Giancarlo Morandini
- 3) Sergio Vettori



ANNA RUSCONI

Una fotografa di grande gusto

RINALDO
PRIERI

La scelta così impegnativa di questo titolo mi ha attraversato d'istinto la mente scorrendo il nervoso ventaglio delle fotografie veneziane di Anna Rusconi per via di quella felicità di respiro senza esitazioni e inciampi che le solleva ad un livello sicuramente superiore alla media del buono, perché tira in ballo proprio quell'importante posto che il gusto detiene ai fini della sicura decifrazione critica della fotografia. Ma andiamo con ordine. Se ben ricordo, fu al Congresso Fiaf di Fiuggi che ebbi, se non il primo, certo il più conosciuto contatto con Anna e la sua personalità quasi avvolta in quel curioso discorrere fra il puntiglioso, lo svagato, il sorridente di una lingua che straffora sempre in area centroeuropea. Ricordo bene il suo parere a proposito di una mia fotografia presente fra varie di altri autori a quel Congresso nel segno del creativo. Me ne dette un giudizio tutto sommato sobriamente laudativo, proprio perché intelligentemente critico e autonomo, di cui tenni conto.

Finora avevo avuto tuttavia poche occasioni di vedere fotografie di Anna, eppure sufficienti ad alimentare in me la curiosità di saperne di più, trattandosi, in tutti quei pochi, di lavori segnati da un tocco così insolito da adescare subito lo sguardo, così da indurlo a trasformarsi ipso facto in riflessione sui rapporti sempre evidenti e puntuali fra visione e struttura, soprattutto sotto il profilo della modulazione visiva, indipendentemente dalle caratteristiche e dalla specificità dei contenuti, ridotti spesso all'osso, quando non a sbavature d'ombra.

Di donne fotografe in gamba la storia della fotografia ne vanta parecchie e non è neppure il caso di riferirci sempre ai nomi più santificati, come Berenice Abbott, Diana Arbus, Dorothea Lange, Giselle Freund, Gertrud Käsebier ecc... Basti pensare, a casa nostra, a quella magnifica fotografa, docente e capofila delle nuove generazioni femminili che è Giuliana Traverso. Ma eccomi qui ora sotto gli occhi una quarantina di fotografie di una Venezia rusconiana, che sembrano uscite in frotta dalla porta di servizio per sorprenderci strutturalmente e tonalmente, proprio in funzione totalmente antiretorica e schiva d'ogni concessione edonistica, alla quale neppure i maggiori fotografi "venezianisti" non hanno saputo talora sottrarsi, perché la suadanza veneziana non è fatta, o ben poco, di lusinga sensuale o letteraria nonostante le inflorescenze decadentistiche e passionali alla Wagner o alla Thomas Mann. C'è una sorta di presa critica (affidata in buona parte ad un uso castigatissimo del colore, qui ridotto quasi ad una insistente impressione monocroma) e di scavo, che la nostra fotografa ottiene facendo leva costante su un pedale espressivo che è inconfondibilmente suo (basta confrontarlo con qualsiasi altra delle sue im-

magini su temi diversi per accorgersene). Ne scaturiscono forze di attrazione e di controcanto sulle quali corre un rigore di eloquio che suscita da solo gran parte delle capacità cattivanti di questa fotografia senza orpelli, senza barocchismi, ma ricca di notazioni, talora di cozzi felici, di sostanza poetica e narrativa insieme, di gesti ben aggiustati e di gusto raffinato.

Una Venezia senza sole. Ma basta una maculazione a chiazze intense sapienti e fortemente marcate delle acque (che altrove sanno di stravisto), l'ombra proiettata del lungo sostegno rabescato di un lampione concepita come gesto di sorprendente eleganza, una rosa d'intenso rosso sottesa ad una slanciata diagonale di canna, la sagoma incerta di un passante serale contrapposta ad un grappolo di lampioni accesi ai bordi del bacino di S. Marco, il sott'arco di un ponte di canale che sembra ruotare attorno ad una sfera smorzata, la robusta sintesi fra una grande ancora e un troneggiante primo piano di un altro lampione volutamente inclinato, mallevadrice una doppia sartia tesa; bastano queste fra altre molte intuizioni per creare la magia di una visione intimamente aderente a quel pathos che, in fondo, abita più nel sentimento del fotografo che nella natura del luogo.

Non manca una piccola, ma preziosa, serie di "maschere". Ma anche qui ci troviamo di fronte a maschere quasi sommesse, intrise di provocazioni nascoste, che si fondono in quella stessa atmosfera bluastra che permea l'intero ciclo rusconiano e che, in realtà, costituisce il vero "leit-motiv" della sua tematica così personalizzata.

In sintesi, questa di Anna Rusconi è forse una fotografia che più di tante altre fornisce dell'immagine un'idea estranea alle abitudini che i fotografi - lo vogliano o no - finiscono per continuare a ricalcare, soffocando sovente il vero spirito dell'ambiente e delle cose con il loro aspetto polisenso. Ma, si badi bene, non è neppure il caso di adottare ad ogni costo modelli apparentemente inediti, tecniche rifatte: occorre semplicemente indurre la visione a voltar pagina, a scendere ai piani sotterranei (l'infinito non è soltanto in cielo) dell'atto fotografico, estraendolo dal contesto oggettivo che ci si para dinanzi. In altri termini occorre che il fotografo si lasci afferrare e vibrare dal sentimento di una fantasia combinatoria e affettiva insieme, permettendo alla fotografia di fare letteralmente l'amore con noi.

Strega perspicace, sotto il sole o in ombra, non ci lascerà a secco di sorprese: quelle appunto che Anna Rusconi ci ha preparate con una raffinatezza di gusto che davvero le fa onore e che, proprio per questo, la fanno degna di una valutazione ad ampia ispirazione.

GIUSEPPE TUCCHER



MOSTRE

LORENZO CAMBI

Per chi segue con interesse le vicende della fotografia italiana, il nome di Lorenzo Cambi non è certamente sconosciuto.

Anzi, qualcuno potrebbe benissimo considerarlo alla stregua di un caposcuola, almeno per un certo filone che a lui si è ispirato. I suoi paesaggi, dopo aver fatto il giro dell'Italia ottenendo riconoscimenti e premi hanno poi conosciuto decine di imitatori che hanno cercato, con alterne fortune, di penetrare i segreti di questa fotografia scarna, essenziale e pur così poeticamente suggestiva.

Per Cambi, la fotografia rappresenta non tanto il mezzo per penetrare angosciosi problemi, quanto il sogno meraviglioso e quasi magico che gli permette di evadere dalla vita di tutti i giorni e che gli offre la possibilità di esprimere il suo universo interiore.

I suoi primi soggetti sono le processioni del Gargano, le genti del Sud, i volti bruciati dal sole. Da questi, quasi per naturale conseguenza, Cambi passa ad un rapporto tutto particolare con la terra, l'ambiente, l'essenzialità di un mondo dove la figura umana, pur assente nella materialità, è continuamente presente.

Da quel momento Cambi fotografa solo la terra e la luce, paesaggi che in determinate ore del giorno o in particolari stagioni dell'anno, assumono aspetti, dice, di «desolante bellezza».

Nel suo universo, sempre identico e sempre diverso, le ondulazioni, i giochi di luce, i contrasti sfumati, le infinite ricorrenti segnano il ritmo pacato dell'elegia.

«Ineffabile» è ciò che si può raccontare, che sarebbe decisamente sminuito nella descrizione verbale. Vi sono sentimenti, situazioni ineffabili. Ebbe-

ne, i paesaggi di Cambi non si possono raccontare. I sentimenti del fotografo sono malamente riducibili a descrizioni. Qui, ancora una volta, la tecnica fotografica, con la padronanza assoluta e la perspicace comprensione sia del bianco e nero che del colore, rappresenta un contributo decisivo. È con essa che l'autore riesce a trasmetterci quelle vibranti emozioni, a volte riconducibili perfino alla fisicità delle sensazioni, che lo spettacolo a cui si trova di fronte gli suggerisce con voce potente. Disimpegno, evasione? Non ci pare possa esserci posto per questo genere di appunto. Altrimenti saremmo condotti a concludere che gran parte della produzione artistica di tutti i tempi debba considerarsi inutile.

La considerazione importante da fare è che le fotografie di Cambi non sono neppure riducibili a pure esercitazioni calligrafiche, di tono estetizzante. Naturalmente si può correre il rischio di una compiaciuta insistenza, ma pensiamo che la matrice di questa ispirazione (non dimentichiamo che il fotografo è arrivato alla terra attraverso la persona umana) sappia riscattare qualche inevitabile ricercatezza formale.

Attilio Colombo

(dalla presentazione - invito Mostra)

Lorenzo (Renzo) Cambi è nato a Modena.

Appartiene al Circolo Fotografico Modenese e al Foto Club Foggia, città, quest'ultima, dove ha risieduto per molti anni.

Ha iniziato a fotografare nel 1962. Il suo primo concorso fotografico è di un anno dopo. Ha al suo attivo numerose mostre sia personali che collettive. È AFIAP dal 1965 e dal 1972.





CINE FOTO CLUB
"GALATEA"
ACIREALE

Nasce ad Acicatena nel 1954; fin da giovanissimo viene attratto dal fascino della Fotografia.

Il suo primo, vero contatto con il mondo fotoamatoriale risale al 1979 con l'iscrizione al C.F.C. "Galatea" di Acireale (dove attualmente ricopre la carica di V. Pres.).

Qui, trovandosi a contatto con amici, fotograficamente più evoluti, apprende e raffina, in breve tempo, le varie tecniche di ripresa e di stampa. Partecipa, con costanza, a concorsi Nazionali ed Esteri, riscuotendo notevoli successi ed inserendosi, di conseguenza, nelle statistiche FIAF e FIAP. Si dedica, con particolare attenzione, al reportage e alla figura ambientata, ma non disdegna le altre tendenze fotografiche; cerca di ottenere particolari effetti cromatici e grafici mediante sue accurate elaborazioni.

Egli dedica parte del suo tempo libero ai giovani, nell'intento di formare le future leve del nostro Club. È stato promotore di due corsi di fotografia; ha preso parte a molte mostre collettive, di cui tre con patrocinio della FIAF. Da non molto tempo ha intrapreso la, non facile, strada del diaporama, con una ricerca sul vulcano Etna.

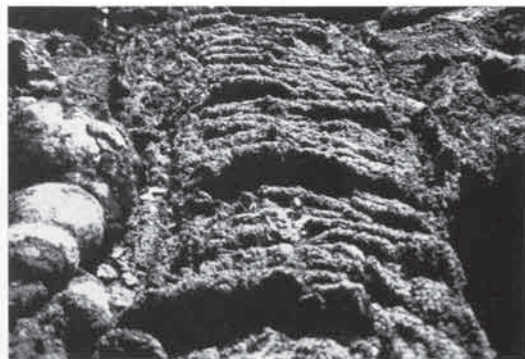
Gianni Pistarà

ESPOSIZIONI

1985 Acireale - 1986 Acireale, Acicatena - 1987 Acireale, Catania - 1987 Catania - 1988 Catania, Acireale, Acireale, Ungheria, Inghilterra - 1989 Acireale, Catania, Misterbianco, Catania, Augusta, Messina, Pescara - 1990 Acireale.

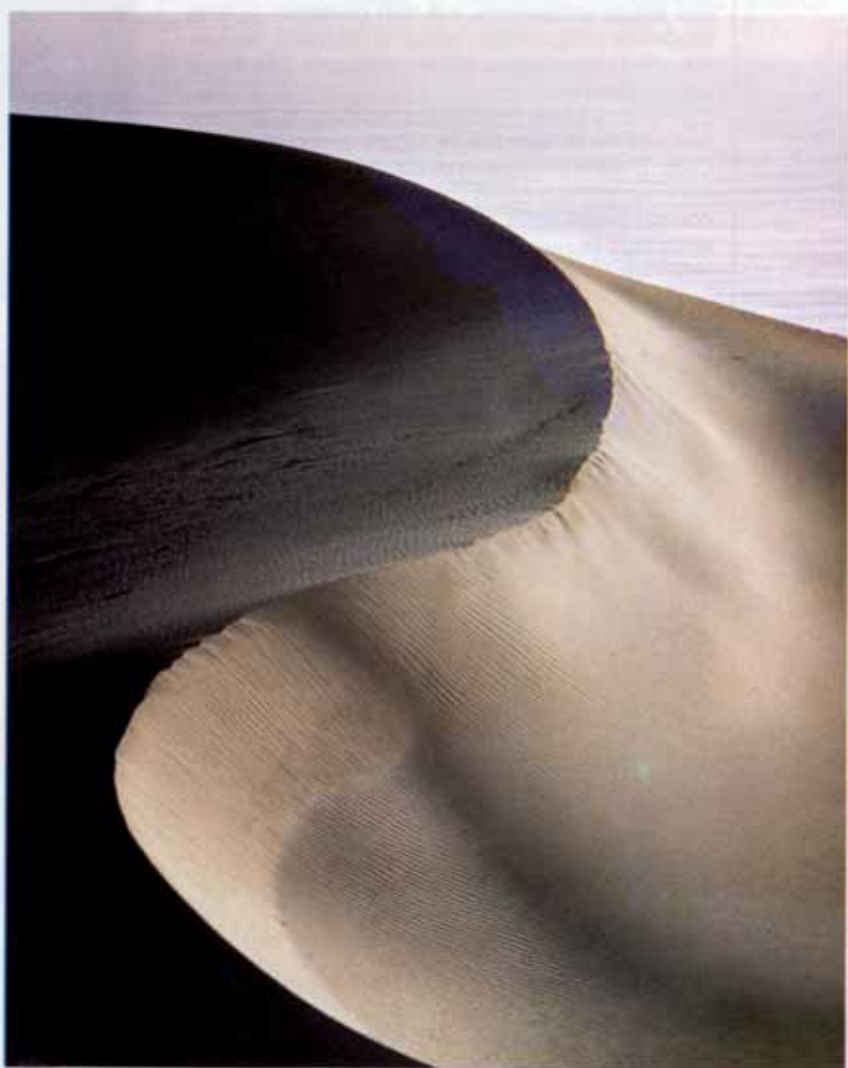
PROIEZIONI

1986 Acireale Terme - 1986 Pro-LoCo Acicatena, CFC Galatea, - 1987 CFC Galatea - 1988 CFC Galatea, 1989 Acaf Catania, Gruppo Elefante Catania



due immagini di
Giuseppe Fichera
scattate sulle pendici
dell'Etna

GALLERIA
DEL
COLORE



1
2

1) Santo Mongioi
2) Vannino Santini



1
2

1) Mario Nevoso
2) Giancarlo Biondi

LETTERE

Questo spazio è riservato al dialogo tra la redazione e i lettori, su argomenti di interesse fotografico e su quelli proposti dai lettori stessi. Per esigenza di spazio, preghiamo coloro che avessero intenzione di scriverci di inviare lettere brevi. Agli scritti non pubblicati verrà risposto privatamente. Le lettere dovranno essere indirizzate a:

IL FOTOAMATORE C.P. 40 - 50013 CAMPI BISENZIO

Egredo Direttore,

vorrei esprimere le opinioni mie personali e del Circolo dell'Immagine La Loggia, di cui sono il responsabile, relativamente ai rapporti che intercorrono con la nostra Federazione, con la speranza che questa lettera trovi spazio tra le pagine della Nostra rivista.

Nei primi giorni di gennaio è giunto l'esito da parte della C.C.M. relativo alla IV edizione del Concorso Fotografico "Città di Motta di Livenza 1989". Ebbene il catalogo è stato giudicato insufficiente poiché le foto stampate non erano a colori (almeno quelle relative a tali sezioni). A tal proposito si deve dare atto agli amici del P.C.P. Positif del fatto che se cambiamenti del regolamento vengono effettuati è necessario avvisare almeno per tempo gli interessati, o meglio tutti gli affiliati. Cosa che puntualmente non è stata fatta!

Quando ci è stato riferito tale problema (n.b.: il giorno di riunione della giuria!), il delegato regionale ci disse che la cosa sarebbe stata giustificata poiché al momento della concessione del patrocinio lui non era a conoscenza del fatto. Cosa che puntualmente non si è verificata!

La C.C.M. inoltre sostiene che manca l'anno di realizzazione delle opere. Ma a questo punto mi viene il dubbio che il catalogo consultato non fosse proprio il nostro, che è regolarmente corredato di tali dati.

Al termine del concorso ed entro i termini prefissati è stato inviato tutto il materiale inerente il concorso alla segreteria F.I.A.F.. Ma dopo un lungo periodo di giacenza presso gli uffici postali di Torino il pacco è stato rispedito al mittente perché "NON RITIRATO DAL DESTINATARIO".

E questo è solo qualche esempio.

Le persone che dovrebbero rappresentare la Federazione penso siano i delegati regionale e provinciale. Ebbene noi sappiamo chi sono solamente leggendo l'Annuario!

Se questo è il lavoro della nostra Federazione, penso che essa goda ancora di vita breve, anzi brevissima.

Il Circolo dell'Immagine La Loggia da parte sua risponde pagando comunque la quota associativa, ma non iscrivendo i singoli né organizzando il concorso (della qual cosa però sembra che ad alcuno interessi!)

Le proposte? Si veda prima di sistemare queste cose, che in sé sono sciocchezze, e dopo si può pretendere un colloquio (se mai ci sarà) con le Associazioni che sono le uniche che fanno vivere la Federazione.

Ringraziando porgo distinti saluti.

Ivan Coin

Circolo dell'Immagine la Loggia
c.p. n. 11 - Via Riviera Scarpa
31045 Motta di Livenza

AL VERO FOTOAMATORE

Caro fotamatore vero, che dal segreto della tua camera oscura lanci un grido di dolore perché nessuno ha capito che l'assenza di contrasti nelle tue immagini è intenzionale non mancando la densità bensì essendo tu in un momento di non aggressione, perché nessuno ha capito che la presenza di più punti di interesse è dovuta ad una tua confusione interiore attuale, perché nessuno ha capito che deve capire te nelle tue immagini, espressione sola della tua anima, questi pensieri sono per te. Intorno a me sento lamentele, proteste, delusione di tanti che timidamente o con baldanza si avvicinano ai concorsi, espressione massima, supremazia del giudizio dei GRANDI.

Proteste sui criteri di giudizio, sulla vetustà dei requisiti, sull'eccessiva attenzione prestata ad elementi che il concorrente disconosce, vuoi per ignoranza vuoi per principio.

Certo, caro fotamatore, proprio in quanto tale vorresti a disposizione maniere nuove per dimostrare il tuo amore per quest'arte; ti senti bloccato, partecipare ad un concorso per comunicare il proprio pensiero è come parlare d'amore davanti ad estranei osservatori.

Tuttavia, io penso che tu, caro amico, non puoi accasciarti e abbandonare il campo facendo l'incompreso. Hai l'obbligo, soprattutto nei tuoi confronti, di dimostrare che possiedi i requisiti formali che ti vengono chiesti ma che hai anche qualcosa di più: la tua anima. Che ha elaborato quei requisiti, adattandoli alle sue esigenze e magari stravolgendoli in questo processo così creando messaggi nuovi che forse non sono immediatamente comprensibili ma che certo devono toccare il cuore di chi li guarda. La fotografia va dritta al cuore senza passare per le orecchie!

Quindi caro amico, io ti esorto, non abbandonare la sfida; dimostra invece che sei un campione. Solo i campioni riescono a vincere in casa e fuori!

Donatella Polizzi Piazza
(Viale Libertà 209 - Catania
Socia del C.F.C. Etna)

STATISTICA DI ZUCCON

Pubblichiamo su richiesta dell'autore i seguenti dati:

Poiché le ammissioni che non mi sono state ancora ufficialmente riconosciute ammontano a 35: 22 nelle stampe a colori che portano il totale a fine '88 a 286 e 13 nelle diapositive (mentre nell'85 per errore mi sono state attribuite n. 3 ammissioni nel B/N che non ho mai fatto), ti pregherei di pubblicare le correzioni relative ai vari anni che ti specifico in modo dettagliato:

Statistica Fiaf corretta	'84	COLORPRINT	DIACOLOR
		M. 29	11
		A. 57 (+8)	16 (+1)
errata	'84	M. 27	10
		A. 49	15
Statistica Fiaf corretta	'85	M. 29	14
		A. 55 (+6)	16
errata	'85	M. 27	14
		A. 49	16
Statistica Fiaf corretta	'86	M. 28	12
		A. 54 (+3)	18 (+3)
errata	'86	M. 28	10
		A. 51	15
Statistica Fiaf corretta	'88	M. 34	17
		A. 50 (+5)	26 (+9)
errata	'88	M. 27	14
		A. 45	17

Antonio Zuccon

Ancora una volta precisiamo che essendoci stata possibilità di errore reale o di interpretazione su tutti i nominativi in statistica non è questa la sede adatta per accogliere le rettifiche che anche se pubblicate assumono solo il sapore della notizia fine a se stessa.

I dati statistici utili per le varie classifiche sono tenuti e computerizzati da un apposito ufficio incaricato (prima Pittavino, ora Bellini-Sbrana) al quale devono DIRETTAMENTE essere indirizzate le precisazioni e correzioni che interessano i vari autori. Riteniamo giusto far notare che per i vari conteggi fatti da chiunque non possono essere validi altro che statistiche pubblicate sull'annuario ed aggiustamenti resi noti con "errata corrige" su questa stessa rivista o nell'annuario stesso, provenienti dall'ufficio incaricato.

Giorgio Tani

IN OCCASIONE DEL 4° CONCORSO NIBALLO PALIO DI FAENZA

Le pesanti insinuazioni contenute nella lettera inviata dai signori in indirizzo, soci dei circoli "Il Poggio" di Poggio Renatico e "Blow up '85" di Minerbio, sull'operato della nostra Associazione e della stessa giuria in occasione del 4° Concorso Fotografico "Niballo Palio di Faenza", ci portano a fornire chiarimenti che ci auguriamo chiudano in maniera definitiva un'antipatica e faziosa polemica.

Il nostro Circolo fornisce al Comitato Palio di Niballo, ideatore della manifestazione, un supporto tecnico di segreteria per cui non è responsabile della cerimonia di premiazione che, essendo unica per tre concorsi, era stata organizzata dall'Amministrazione Comunale.

Il protarsi della stessa ben oltre l'orario di chiusura della Mostra (indicato in appositi manifesti posti nelle vicinanze) ha avuto come spiacevole conseguenza l'impossibilità dei premiati di poter prendere visione delle opere esposte; ci scusiamo di questo inconveniente pur non ritenendoci, per gli stessi motivi di cui sopra, parte in causa.

La proiezione delle diapositive non era prevista sia nel bando, sia nelle successive comunicazioni ai partecipanti per l'impossibilità di oscurare parte dei locali della Galleria Voltone della Molinella; a questo inconveniente abbiamo cercato di porre rimedio stampando in Cibachrome, nel formato 20 x 30, le diapositive vincitrici.

Per quanto attiene alla nostra partecipazione al concorso, non è la prima volta che viene lasciata, ai soci di un circolo che collabora alla organizzazione di un concorso avente per tema un aspetto della realtà locale, la facoltà di partecipare, al fine di poter raccogliere una maggiore quantità di materiale fotografico e non ci è difficile portare degli esempi.

La formula stessa della manifestazione, prevedendo un'iscrizione antecedente alla realizzazione delle opere che devono essere tassativamente inedite, non ci sembra che presti il fianco a favoritismi di sorta in quanto mette la giuria in grado di giudicare fotografie mai viste in precedenza, assegnando i premi senza conoscere i nomi degli autori. A proposito di questa, nel 1989, come negli anni precedenti, era composta da fotografi professionisti e da fotoamatori di provata fama nazionale e internazionale, tutti estranei alla nostra Associazione ed ai Circoli i cui soci partecipavano al Concorso.

Il regolamento è rimasto invariato nelle quattro edizioni ma gli altri anni i firmatari della lettera, pur partecipando e vincendo premi più consistenti ri-

spetto al 1989, non ci hanno mai fatto pervenire critiche che peraltro potevano essere tranquillamente espresse a voce nell'ottobre scorso, in occasione della gradita e cordiale visita fatta da alcuni di questi nella nostra sede: anche questa è una questione di buon senso. Altrimenti vien da pensare che l'operato della giuria abbia pesantemente condizionato la successiva reazione e a questo punto non ci resta che consigliare a loro per il futuro di fare foto migliori e meno polemiche. Cordiali saluti.

**Foto Cine Club Faenza
Il Presidente**

P.S. - Il sig. Claudio Lorenzini iscritto al concorso non ha presentato opere. Perché???
Il sig. Mauro Ravagnani non si è iscritto al concorso. Perché si lamenta?

MISTERBIANCO: RESOCONTO DI UNA BELLA MANIFESTAZIONE FOTOGRAFICA SICILIANA

Preg.mo Direttore,

nel ringraziarLa per aver gentilmente risposto al nostro invito mi pregio darLe un resoconto della manifestazione conclusasi, con successo, il 6 Gennaio u.s.

Mi è gradito informarLa, inoltre, che gli scopi che ci eravamo prefissati sono stati raggiunti in pieno e ciò ci gratifica e ci fa dimenticare gli sforzi compiuti per la realizzazione della II^a Rassegna fotografica. I quindici giorni della rassegna, hanno rappresentato per i circa 6.000 visitatori provenienti da tutte le parti della Sicilia, un momento di riflessione e di presa di coscienza dell'eccezionale fascino di questo potente mezzo di comunicazione che è la Fotografia. Per i tanti fotoamatori che hanno visitato le mostre, attirati dai numerosi annunci, apparsi sulle riviste specializzate o invitati direttamente da noi, è stato un momento di incontro e di discussione intorno alle problematiche della Fotografia, dei fotoamatori e delle associazioni. Tanti si sono complimentati per la vastità della manifestazione, cosa inusuale dalle nostre parti e si sono dichiarati soddisfatti e fiduciosi per aver visto concretizzarsi una manifestazione fotografica di così vasta portata. L'azione di pressione intorno all'argomento "portfolio" esercitata da tempo presso i fotoamatori, comincia a dare i suoi frutti. Oggi è già un dato di fatto con cui eventualmente confrontarsi. Le discussioni precedenti avevano creato delle perplessità, ma aver "visto" le mostre organizzate col criterio del portfolio è stato un prendere coscienza di come diverso sia per l'osservatore esaminare le opere di un autore e tornare tante volte su di esse ed interrogarsi sul messaggio contenuto.

Durante il periodo della manifestazione si è organizzata una conferenza sul tema: la Fotografia di Mario Giacomelli, relatore il dottor Enzo Carli. In tale occasione erano presenti uomini di cultura, giornalisti, fotoamatori, i presidenti degli altri fotoclub della provincia e graditissimo ospite l'accompagnatore del dottor Carli signor Giuseppe Cannoni, rinomato e stimatissimo fotoamatore. È stato un incontro molto interessante che ha creato lo spunto per ulteriori scambi in merito alle problematiche sulla Fotografia e sul fotoamatorismo. Un altro gradino per la crescita della cultura fotografica.

Concludo rinnovandoLe il mio ringraziamento per avere, con il Suo contributo, onorato la II^a Rassegna fotografica "portfolio '89".

Distinti saluti.

Santo Palmieri



Italo Di Fabio «Ombrelloni»

GALLERIA



Carmelo Coco «Studio n. 3»

Nuove

**ANCORA PIU' INTENSI I COLORI.
ANCORA PIU' NITIDI.**



JÖRG
ECKARTH



Ha fotografato Antonin Kratochvil con le nuove Agfachrome 50 RS Professional.

"Antonin è un "easy rider", un reporter specializzato in ritratti femminili, che scopre il mondo attraverso la macchina fotografica. L'ho ritratto inquadrandolo in un contesto "on the road", illuminato da lampade al neon. Antonin inserito nella quotidianità americana: un soggetto che mi affascina e che non cessa di esercitare una costante influenza sul mio lavoro di fotografo. È un'atmosfera particolare, che anche Antonin non avrebbe difficoltà a ritrarre, probabilmente in modo più spontaneo. La luce del tramonto, combinata con la luce artificiale e la luce del flash richiede una pellicola di eccezionale qualità. Personalmente, non posso che dichiararmi entusiasta delle nuove Agfachrome 50 RS. Agfachrome 50 RS: una pellicola in grado di riprodurre la luce emessa dalle lampade al neon con assoluta brillantezza, insuperabile per saturazione cromatica e nitidezza, che riproduce tutto il fascino dell'atmosfera crepuscolare di quest'immagine."

Agfa Professional:
pellicole 135 e Rollifilm per
diapositive (ASA 50-1000) e
negativi colore (ASA 100-1000)



LE NUOVE PELLICOLE AGFA PROFESSIONAL
LA SCELTA DI CHI SA **AGFA**

SEDUTA n° 1: Sabato, 12 Agosto ore 9.00

1) DISCORSO DI BENVENUTO:

Il presidente della FIAP, Dr. M. Dorikens, augura un cordiale benvenuto ai numerosi congressisti prima di rendere omaggio al Dr. M. Van De Wijer, fondatore e presidente d'onore della FIAP. Ringrazia la Federazione Belga dei Circoli Fotografici e tutti i collaboratori della FBCP degli sforzi che hanno consentito il successo del 20° Congresso della FIAP. Si rallegra del carattere fortemente internazionale del Congresso prima di ricordare la memoria dei più stretti collaboratori ed amici defunti: M. Jean Platteeuw, direttore del servizio portafogli, M. Fritz Waack, presidente della commissione di stereofotografia, M.J.H.M. Boesten, coordinatore dei Paesi Bassi, M.petr. Tausk e M.me Thérèse Peeters, frequentatori dei Congressi FIAP.

2) DISCORSO DEL PRESIDENTE ONORARIO:

Il Dr. M. Van De Wijer saluta a sua volta tutti i congressisti con molto calore dopodiché sottolinea i valori culturali ed artistici della fotografia che favorisce l'avvicinamento dei popoli.

3) APPELLO DEI DELEGATI:

I Paesi seguenti sono presenti o rappresentati: Andorra, Rep. Fed. Tedesca, Rep. Dem. Tedesca, Argentina, Australia, Austria, Belgio, Brasile, Bulgaria, Bahrain, Canada, Cile, Cipro, Cina, Danimarca, Spagna, Finlandia, Francia, Grecia, Gran Bretagna, Hong Kong, Ungheria, India, Irlanda, Israele, Italia, Giappone, Lussemburgo, Macao, Malta, Mauritius, Nuova Zelanda, Polonia, Paesi Bassi, Panama, Romania, Sabh, Singapore, Svezia, Svizzera, San Marino, Cecoslovacchia, Thailandia, Turchia, U.R.S.S., Jugoslavia.

Il numero dei paesi ammessi al voto è di 46.

4) NOMINA DEGLI SCRUTATORI:

Sono nominati scrutatori per la durata del Congresso M. Arie Van Praag, Svizzera, e M. Andrzej Voellnagel, Polonia.

5) APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 19° CONGRESSO:

Il verbale del 19° Congresso di Miltenberg (Rep. Fed. Tedesca) è approvato dai congressisti (doc. 258).

RELAZIONE DEL PRESIDENTE:

Nel suo rapporto pubblicato nel Libro del Congresso, il presidente Dr. M. Dorikens ricorda il 150° anniversario della fotografia internazionale.

In una sintesi storica, descrive l'evoluzione della fotografia dalla scoperta scientifica verso una espressione artistica. Pone la creazione della FIAP in questa evoluzione. Fa pure risaltare come l'amatore ha giocato un ruolo determinante. Conclude dicendo che se la FIAP resta fedele ai suoi principi "Scienza - Arte - Luce", potrà considerare l'avvenire con fiducia ed avrà un ruolo principale nella educazione artistica per la tecnica fotografica.

7) RELAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE:

Nel suo rapporto pubblicato nel Libro del Congresso, il segretario generale M. E. Wanderscheid esprime parole di elogio per le federazioni nazionali che hanno organizzato manifestazioni fotografiche talvolta molto originali per commemorare il 150° anniversario della fotografia. Ringrazia calorosamente gli organizzatori del Congresso e tutti coloro che hanno fattivamente operato nell'interesse della FIAP nei quaranta anni della sua vita. L'applicazione dei regolamenti e la crescita della FIAP

gli stanno particolarmente a cuore, si augura che una costruttiva collaborazione con tutte le proposte FIAP e fra tutte le federazioni o associazioni nazionali contribuisca a un ampliamento maggiore della FIAP e del linguaggio universale dell'immagine.

8) RELAZIONE DEL TESORIERE:

Il tesoriere M. H. Jost rimanda al suo rapporto pubblicato nel Libro del Congresso; restando la tesoreria sana, la quota potrà restare invariata. Un progetto di budget per gli anni 1989 e 1990 è inserito nel Libro del Congresso. I revisori dei conti (MM. Arie Van Praag, Florian Domenjoz e Klaus Stock) che hanno proceduto alla revisione dei conti certificano una gestione esemplare del tesoriere.

9) AFFILIAZIONI E SOSPENSIONI:

omissis...

In alcuni paesi, la federazione o società nazionale membro della FIAP ha cambiato denominazione: Colombia: Asfoto (Asociacion Fotografica de Colombia)

Francia: PPF (Fédération Photographique de France)

Irlanda: IPF (Irish Photographic Federation)

Israele: IPAS (Israel Photographic Art Society)

Per il Bangladesh, la BPS (Bangladesh Photographic Society) è il membro ufficiale della FIAP. Recentemente è stata creata nel Bangladesh una federazione che anche lei desidererebbe diventare un membro della FIAP. Per il momento non esiste punto di intesa tra la BPS e la nuova federazione. La FIAP vuol rimanere in contatto con entrambe ed indirizzare tutte le corrispondenze.

Il Comitato Direttivo propone di dare per il momento il vantaggio alla BPS per continuare a restare il membro ufficiale della FIAP. Spera che le due associazioni troveranno una base di intesa prima del prossimo congresso FIAP.

I congressisti sottolineano il loro accordo a questa proposta, tutte le domande di patrocinio e di distinzioni FIAP per il Bangladesh dovranno farsi con l'intermediazione della BPS.

All'unanimità vengono ammessi come membri della FIAP gli Stati Uniti d'America ed il Vietnam.

Si tratta della Photographic Alliance U.S.A. (PAUSA) e della Vietnam Photographers' Association. Il Congresso decide la radiazione del Costa-Rica e del Guatemala che non danno alcun segno di vita e non pagano la loro quota.

10) STATUTO FIAP:

Prima di passare alla discussione ed alla votazione dei nuovi statuti della FIAP, il presidente, M. M. Dorikens, fa una breve introduzione a nome del Comitato Direttivo.

41 Paesi hanno collaborato a modificare il progetto presentato dal C.D. al Congresso di Miltenberg. Essendo data questa grande collaborazione al testo finale rappresentante un compromesso tra proposte talvolta contraddittorie, il CD spera di poter passare ad un voto globale, dopo un'ultima presentazione dei punti più importanti e delle novità. Dopo qualche breve intervento dei congressisti, i nuovi statuti sono approvati ad alzata di mano.

11) MOZIONI POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DA FEDERAZIONI MEMBRE:

Mozione 1: Nuova Zelanda: invio "per via aerea" degli entry-form dei Saloni sotto Patrocinio FIAP. Il CD propone la formulazione seguente ai congressisti:

Il Congresso raccomanda che gli entry-forms dei saloni con Patrocinio FIAP pervengano ai Coordinatori di tutti i paesi sei mesi prima della data di



chiusura.

I delegati adottano la formulazione proposta dal Comitato Direttivo.

Mozione 2: Giappone: categorie nelle Biennali per i premi individuali.

a) "non finzione" (fotografia classica)

b) "finzione" (fotografia manipolata tecnicamente)
Bisogna sottolineare che il soggetto resta libero per le collezioni presentate dai paesi e che le vecchie categorie (elemento umano, paesaggio, sperimentale, giornalismo) concernono unicamente i premi individuali.

Dopo diversi interventi, il CD propone al Congresso la seguente soluzione:

Il responsabile del Servizio delle Biennali disporrà una lista delle categorie possibili; tra quelle, quattro categorie saranno scelte e definite dagli organizzatori in stretta collaborazione con il Servizio delle Biennali.

Una larga maggioranza approva questa proposta del CD.

Mozione 3: Rep. Fed. Tedesca: composizione e funzionamento delle Commissioni (Commissione Gioventù).

Il Comitato Direttivo è d'accordo per rivedere il documento 191 riguardante le Commissioni FIAP. Si sottolineerà l'autonomia delle federazioni nazionali ed il carattere unicamente consultivo delle Commissioni FIAP. Non ne limiterà pertanto il lavoro delle Commissioni al contatto per corrispondenza.

I membri delle Commissioni dovranno avere il diritto di riunirsi a condizioni che queste riunioni non porteranno delle spese né alla FIAP, né alla federazione nazionale.

Una federazione nazionale potrà senz'altro invitare una Commissione qualora lo desidera.

Dopo gli interventi da parte di M. L. Dieter (VDAV) e di M. Hr. Meyle (Commissione Gioventù), i congressisti approvano all'unanimità la proposta del Comitato Direttivo.

12) CONFERENZA: IL PAESAGGIO:

Una conferenza notevole sul "Il paesaggio" è presentata da M. Albert Sneikers; è illustrata da diapositive.

SEDUTA n° 2: Lunedì, 14 Agosto ore 9.00

13) RAPPRESENTANTI CONTINENTALI:

Il Comitato Direttivo propone ai delegati di estendere il mandato di Raul Di Giulio, già rappresentante per l'America del Sud, all'America Centrale. I congressisti accolgono questa proposta all'unanimità.

14) RELAZIONI ISPANOFONE:

Nel suo rapporto sulle relazioni con i paesi di lingua spagnola pubblicato nel Libro del Congresso, M. E. Pamies ci fa una analisi dell'attività fotografica in America Latina. Ci fa comprendere le difficoltà che incontra per contattare certi paesi dell'America Centrale e dell'America del Sud.

15) RELAZIONI CON L'UNESCO E DIRITTI D'AUTORE IN FOTOGRAFIA:

Nel rapporto dettagliato sulle relazioni della FIAF con l'UNESCO (rapporto pubblicato nel Libro del Congresso), M. J. G. SECKLER approfondisce i problemi dei diritti d'autore in fotografia e sottolinea l'importanza delle legislazioni nazionali sovrane in materia di "Diritti d'Autore in Fotografia". Se la pubblicazione del nome dell'autore sembra essere cosa acquisita al momento della pubblicazione e dell'esposizione delle foto, non lo è al mo-

mento della proiezione delle diapositive. Per progredire in questa direzione in seno alla FIAP, i congressisti adottano il testo seguente:

Nel corso di una proiezione di diapositive organizzata da una federazione nazionale, essa è obbligata a menzionare il nome dell'autore della diapositiva per voce o per proiezione. Le federazioni sono invitate a estendere questa normativa a tutte le manifestazioni organizzate nel quadro delle sue attività.

MT. Farkas dell'Organizzazione Mondiale della Sanità esprime la sua soddisfazione per la buona collaborazione fra l'OMS e al FIAP durante un recente concorso.

16) **COMMISSIONI:** omissis.....

17) **SERVIZI:** omissis.....

18) **APPROVAZIONE DEI RAPPORTI:** omissis.....

19) **CONFERENZE: "IL NUDO" ed "IL RITRATTO":** omissis.....

20) ELEZIONI DEI MEMBRI DEL COMITATO DIRETTIVO:

Tutti i membri del CD hanno rinnovato le loro candidature; non ce ne sono di nuove.

I congressisti sono unanimi per votare secondo i nuovi statuti, di ridurre il numero dei vice-presidenti da 4 a 2.

Secondo l'augurio dei congressisti, il gruppo A) del Comitato Direttivo (punto VIII.2 degli statuti) uscirà nei due anni ed il gruppo B) nei quattro anni. Per quanto riguarda i vice-presidenti e membri, i candidati che riceveranno meno voti usciranno nei due anni e quelli che riceveranno più voti usciranno nei quattro anni.

21) ELEZIONE DEI REVISORI DEI CONTI:

È a larga maggioranza che i delegati rinnovano la loro fiducia ai revisori dei conti svizzeri.

22) NOMINA DEI PRESIDENTI DI COMMISSIONI:

Il congresso conferma per acclamazione i Presidenti di Commissioni. Dopo la morte di M. Fr. Waack; la successione alla presidenza della commissione di Stereofotografia resta aperta.

23) RISULTATI DELLE ELEZIONI PER IL COMITATO DIRETTIVO:

Presidente: Dr. Maurice Dorikens, Belgio
Vice-Presidenti: M. Pierre Maffait, Danimarca e M. Enric Pamies, Spagna

Segretario Generale: M. Emile Wanderscheid, Lussemburgo

Tesoriere: M. Horst Jost, Rep. Fed. Tedesca
Membri: M. Albert Andrews, Australia - M. Joan Burgues, Andorra - M. Stefan Ristic, Jugoslavia
Gruppo d'uscita del 1991:

Gruppo a): Dr. Maurice Dorikens - M. Enric Pamies - M. Horst Jost - M. Stefan Ristic

Un membro supplementare da eleggere nel 1991 completerà questo gruppo.

Gruppo d'uscita del 1993:

Gruppo b): M. Pierre Maffait - M. Emile Wanderscheid - M. Joan Burgues - M. Albert Andrews
Tutti i titolari uscenti saranno rieleggibili.

24) RISULTATI DEL CONCORSO SPERIMENTALE SUL "RITRATTO": omissis....

25) **DIVERSI:** omissis.....

26) **CONFERENZA: "LA FOTOGRAFIA NEL TERZO MONDO":** omissis.... **segue a pag. 30**



EKTAR. IL NUOVO

TAGLI PIÙ NETTI.

EKTAR crea una nuova dimensione nella fotografia: il nuovo fotorealismo.

▲ EKTAR 25 è la pellicola negativa 35 mm. a colori, con i colori più saturi, più puliti, più definiti che abbiate mai visto o usati prima di oggi. E più ingrandite l'immagine, più questa sarà bella e definita. ● EKTAR è stata progettata specificamente per macchine reflex. ■ La tecnologia EKTAR è disponibile anche nella versione 1000 ISO. ◆ I risultati che otterrete con questa nuova ed incredibile pellicola, saranno tali da soddisfare anche le più sofisticate esigenze.



Kodak Express



e Qualità controllata da Kodak



ti invitano a sviluppare presso di loro le nuove pellicole EKTAR

FOTOREALISMO



25 e 1000 ISO.

COLORE CHE PASSIONE

LUIGI
MALIZIA

Proviamo ad immaginare un mondo senza colori e, come tale, non ridondante delle infinite tonalità cromatiche che gli conferiscono vivacità e vita, interesse e significato.

Quale spettrale, appiattito, spettacolo!

Il colore, insito nella natura e nelle cose, avverte impellente il bisogno della luce perché possa quotidianamente nascere e vivere, e dalla luce, difforme nell'arco delle ore che vanno, trae la necessaria linfa per alimentare quella che è una delle sue costanti più appariscenti, la variabilità.

Colore come luce, simbolo, forma. Tre requisiti essenziali che in arte conferiscono al divenire descrittivo e compositivo forza vitale e capacità d'espressione.

L'uomo primitivo, che a suo modo artista lo è innato, dipinge sul proprio corpo tutto quanto simoleggi virtù e aspirazioni, frustrazioni e sentimenti. Via via nei secoli la pittura vive del colore e attraverso il colore estrinseca il suo mirabile discorre che, non uniforme, risente costantemente dell'evoluzione socio-culturale dei tempi.

Da simbolismo religioso, all'impressionismo, all'astrattismo, ecc., domina incontrastata la incessante ridefinizione del prospetto cromatico che, da elemento dal significato astratto, ora annienta la forma, ora è indice di autonomia espressiva, spesso diviene luce e forma nel contempo, come si può arguire dall'osservazione attenta di un magistrale evento narrativo, ad esempio del miglior Rembrand.

In fotografia, d'altra parte, lo si sa, dagherrotipo non è certo sinonimo di colore che è anzi, nonostante i lodevoli esperimenti operati in seguito da Maxwel mediante le pionieristiche ampolline contenenti liquido colorato e i susseguenti studi che porteranno alla definizione della tricomia a sintesi additiva, il lasso di tempo che intercorre tra la nascita del mezzo fotografico e l'applicazione del colore alle immagini da quest'ultimo partorite non è di certo breve.

Eppur vero è che, comprensibilmente, il fotografo del secolo scorso subisce persistentemente il fascino di una grande, giustificata, aspirazione: rendere fedele testimonianza della realtà quale si presenta ai nostri occhi e rendere in immagini contenuti ed espressività di quest'ultima attraverso l'estrinsecazione del suo naturale aspetto policromatico.

Da qui la "geniale" divulgazione di dagherrotipi a colori, immagini fotografiche dipinte a mano che, pur denunciando gli ovvii, inevitabili, limiti non mancano di risultati apprezzabili, soprattutto se alla ma-

nipolazione è adibito un certo Irving, miniaturista svizzero, che per l'occasione si copre di onori e di gloria.

I tempi si evolvono, le tecniche si affinano, le nuove emulsioni maturano il procedere incessante dell'affascinante divenire fotografico. E intanto a Lippmann, nel 1908, gli studi sulla riproduzione del colore valgono un Nobel per la fisica.

Quando, verso la fine degli anni quaranta, Felix H. Mann, grazie a Kodak e Agfa, propina, primo fotografo al mondo, alcuni importanti reportages a colori, l'esplosione della fotografia è fragorosa.

L'immagine fotografica restituisce i momenti visivi nella loro gratificante completezza. L'impatto psicologico è di non trascurabile importanza.

Ma, lo abbiamo già detto, colore è luce, forma, in natura come in fotografia. E chi non si accontenta di esprimersi in sole immagini a colori è il cultore, l'artista, che vede negli attributi succitati altrettanti validi motivi e giustificazioni per fotografare il colore stesso. La differenza non è davvero trascurabile, se è vero che in quest'ultimo caso le potenzialità espressive della fotografia trascendono il movente hobbistico o documentativo per incentivare quello più propriamente artistico.

Ernst Haas, attraverso vere e proprie pennellate di colore, ferma l'attimo "straordinario", staccandolo quasi dal contesto dell'evento descritto.

Franco Fontana è straordinario, rigoroso, nella sua personalissima suddivisione dello spazio e dei campi cromatici. Bob Barret, accattivante come nessun'altro, sprigiona attraverso la delicatezza di soffici cromatismi atmosfere di struggente nostalgia. Fulvio Roiter così raffinato e vero, dolce e incisivo, nei suoi eloquenti spaccati compositivi. Stili decisamente diversi, sfumature variegata, obiettivi difformi ma convergenti nell'alveo di un'unica concezione: recepire il colore come invenzione, creatività, come qualcosa che alberga soprattutto nell'ambito della propria sfera spirituale, qui vi proiettato dalla luce del mondo circostante ma altresì filtrato dalle finissime maglie dei sensi e dei sentimenti.

Si va oltre. Ed è già futuro. In quale misura incidere sull'uomo, sulla fotografia e relativa espressività cromatica, la tecnologia dell'era computerizzata, per certi versi già precorsa teoricamente e sperimentalmente da geniali personaggi quali D. Gabor, E. N. Leith, J. Upatnjeeks, G. W. Stroke? È discorso a parte.

Luigi Malizia

Il Foto Club Contatto è nato nel 1986 con la finalità di aggregare gli appassionati di Fotografia intorno ad un riferimento concreto da tempo ormai mancante nella nostra città in questo campo. Con spazi propri gestiti in completa autonomia, camera oscura, sala pose amatoriale con luci, fondali, still life, modelle e modelli, spazio espositivo che può ospitare 30 opere formato 30 x 40 fino ad un massimo di 70 in tutto lo spazio del circolo, il Foto Club Contatto è situato vicino al centro storico della città e vanta un numero molto alto di frequenze di pubblico rispetto ad altri riferimenti espositivi della città stessa.

Il Foto Club Contatto conta oggi 26 iscritti in buona parte attivi intorno alle iniziative ed alla vita organizzativa del Club.

È incentrato per la maggior parte su corsi di fotografia, di base ed evoluta, illustrazione e dimostrazione di nuove tecniche, materiali ed attrezzature fotografiche, grazie alla nostra camera oscura attrezzata per sviluppo e stampa del bianco e nero e del colore con la stampatrice automatica per diapositive.

Inoltre, dall'aprile 1988 ad oggi la nostra Galleria ha ospitato mostre fotografiche personali e collettive di autori di tutt'Italia come Nicola Vitale di Piacenza con "Gente nel mondo", Manuela Vignali di Parma con "Lo scatto della Realtà", Lucia e Mimmo Manco di Brescia con "Fotografie", Ferdinando Rossi di Rimini con "Vivere fuori", Giacomo Tomerini di Brescia con "Personale", Ivano Bolondi di Reggio Emilia con "BLNVNI...?", Cesare Morstabilini di Pisa con "Un salario per un certo successo", Antonio Manidi di Pavia con "Ritagli", Carlo Righetti e Fabio Cigolini di Brescia con "Portfolio", Gian Battista Pruzzo di Brescia con "Codice Kandisky", Salvatore Comodo di Morcote (Svizzera) con "Natura Viva", Luciano Tedoldi di Piacenza con "Apparenze".

Oltre al calendario allegato delle mostre imminenti, dal giugno 1990 ospiteremo Enrico Caccialanza, di Piacenza con "Lo Sport", Sartori Delfino di Vicenza con "Il volto dei Popoli", Candido Baldacchino di Torino con "Frammenti di Carta".

Oltre alle "Personalità" succitate, sono in preparazione due rassegne dal titolo "Vediamo un Po" e "Questa Terra è la mia Terra".

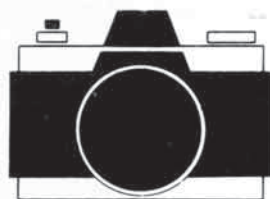
VEDIAMO UN PO - Aspetti territoriali e personali sul comune soggetto del Po, il fiume più lungo ed anche ecologicamente più bisognoso di attenzioni del nostro Paese. Ogni autore da noi contattato attraverso le associazioni ed i Clubs, FIAF, AFAM, dovrà esprimere, in un numero molto ristretto di opere, una propria tecnica ed espressività totalmente libera ed individuale, in modo da avere un bel panorama di immagini e di metodi espressivi

sicuramente interessanti e possibilmente inediti; quindi un prezioso contributo in tutti i sensi su un argomento così a lungo dibattuto.

La mostra così realizzata potrà essere allestita nel nostro spazio espositivo approssimativamente nella Primavera 1991 e grazie all'intervento di associazioni culturali ed ambientaliste a livello nazionale, potrà anche avere un carattere itinerante. **QUESTA TERRA È LA MIA TERRA** - Ogni autore da noi contattato, sempre attraverso i soliti canali, dovrà fornirci, con circa 25-30 opere, un panorama paesaggistico, etnico, artistico, politico, sociale e culturale in genere, del proprio territorio, sempre valorizzando l'argomento tecnico ed espressivo personale. La rassegna dovrà ospitare per la prima edizione almeno 7 o 8 mostre personali. Inoltre, è da qualche anno che cerchiamo contatti, aiuti e contributi per realizzare, nella città di Piacenza, un grande incontro sulla fotografia amatoriale.

Per concludere vorremmo lanciare, attraverso questa lettera, l'appello di contattarci a tutti coloro che fossero interessati a sostenere ed a contribuire alle nostre iniziative grandi e piccole, ricordando che siamo anche disponibili verso iniziative diverse che vorrete proporci.

I soci
A.I.C.S. Foto Club Contatto



GALLERIA
DAL
VOLUME
ATERNUM '89
FOTOGRAFIA



- 1) Dino Mazzoleni
- 2) Fulvio Merlak

"IMMAGINI DI VITA"

CENTO FOTO PER UNA LEGA

di Danilo Susi - Bfi

editore: Roma Medica srl
brossura 21 x 31
pagine 135
foto a colori 108
£. 50.000
(per i tesserati FIAF £. 45.000)

Introduzioni e prefazione in tre lingue:
italiano, inglese e francese

Il volume fa parte del programma delle manifestazioni culturali che la sezione provinciale di Campobasso della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha promosso per l'anno europeo di informazione sul cancro.

Introduzioni di:
Michel Richonnier (Responsabile CEE)
Leonardo Santi (Presidente Nazionale Lega)
Michele Ghigo (Presidente Nazionale FIAF)
Prefazione di:
Ugo Zatterin (Dir. Quotidiano "IL CENTRO")

Per ordinazioni:

LEGA ITALIANA
PER LA LOTTA
CONTRO I TUMORI
c/o Dott. DANILO
SUSI
Colle Macchiuzzi
86039 TERMOLI
(CB)

GAF Gruppo
Amatoriale
Fotografico
TERMOLI (CB)
tel. 0875/701024

FIAF Federazione
Italiana Associazioni
Fotografiche
Corso S. Martino 8
10122 TORINO

IL RICAVALO
VA A TITOLO
OBLAZIONE
PER LA LEGA

Daniilo Susi

IMMAGINI DI VITA

Cento foto per una Lega

1989: anno europeo dell'informazione sul cancro



Roma Medica s.r.l.

Se esistono dei casi in cui un libro dovrebbe essere acquistato due volte, questo "Immagini di vita" ne è un chiaro esempio.

Perché?

Perché due sono le sue motivazioni essenziali: primo, è un libro fotografico denso di belle immagini. Secondo, lo scopo che si prefigge è altamente morale ed umanitario.

Il cancro sappiamo cos'è. È una parola dura da pronunciare, è, ancora, il simbolo e la dimostrazione della sconfitta umana di fronte alla malattia. È anche il campo di battaglia di chi questa sconfitta non l'accetta.

Mettiamoci dunque anche noi dalla parte di chi non accetta e, nella considerazione che il ricavato della vendita di questo volume è devoluto alla Lega per la Ricerca italiana per la lotta contro i tumori, partecipiamo ad una battaglia che non deve essere persa.

Il libro di Danilo Susi, medico che ama la fotografia, apre con una immagine di bambino appena nato e con una poesia di Mario Luzi "Alla vita".

Quale inizio migliore per continuare in un'indagine reportagistica sul mondo.

Scene di vita, momenti che hanno per protagonista l'uomo di ogni età e forse di ogni luogo. Il lavoro, le tradizioni, i paesaggi, l'architettura, la natura, si susseguono in cento immagini a colori accompagnate solo da qualche poesia di Mario Luzi, di Maria Luisa Spaziani, di Carlo Savastano, che, come devono fare le poesie, aprono lo stato d'animo a suggestioni, in questo caso suggerite dalla lettura delle immagini.

C'è sempre qualcosa di bello nelle cose piccole e grandi, nelle abitudini e nelle consuetudini umane, nelle avventure e nelle vicissitudini della natura quando è dolce e quando è terribile.

La fotografia sa restituire gli attimi fermanoli, donandoceli senza nessuna altra pretesa se non quella di "farci vedere" vedere e ricordare attraverso le immagini di Danilo Susi è alcune parole di un verso di Mario Luzi: "... noi siamo in terra ma..."

Giorgio Tani



PICCOLI ANNUNCI

COMPRO

- Obiettivo Nikkor 35 mm. - 2,8, non autofocus in buono stato. Telefonare ore negozio al 0429/2451.
- Obiettivo Pentax Zoom 80/160 e 75 mm. otturatore centrale e 300 mm. per Pentax 645. Fabrizio Bargellini - Via Pagliuocola, 32 - Tel. 0573/32361 - 51100 Pistoia.
- Obiettivo Canon FD 20 mm. collare di serraggio. Tel. 0775/870539 dopo le ore 21.00.
- Corpo Canon T90 solo se vera occasione. Lino - Tel. 0775/210415 ore negozio.

VARIE

- Si eseguono duplicati di diapositive, massima fedeltà, Lire 800 a duplicato per un minimo di 10 duplicati anche diversi. Lire 600 per ogni duplicato per ordini di almeno 100 duplicati anche diversi. Altri ordini prezzo da concordare. Franco Olivetti - Via Luzio, 39 - 00179 Roma Tel. 06/7821490.

VENDO

- Proiettore dia Braun Paximat 5025 Afi più Paximat mm dia monitor garanzia Fowa 2 anni - nuovi. Luciano Ceriani - Via F.lli Bronzetti - 20017 Rho (MI) - Tel. 02/93503042.
- Obiettivo Hasselblad 1:4 150 mm. colore metallo (recente revisione Fowa). Corpo Hasselblad CM. dorso 120 manuale. Impugnatura, cinghia e filtro CR 1,5 Hasselblad (nuovi). Esposimetro Lunasix con aggiuntivo tele. Fabrizio Bargellini - Via Pagliuocola, 32 Tel. 0573/32361 - 51100 Pistoia.

- Centralina Record Processor SNF con incorporato registratore stereo tre tracce. Gestione centralina tramite tastiera (microprocessore, comando di tre proiettori, display e spie luminose funzioni selezionate). Massima affidabilità e facilità d'uso per proiezioni d'avanguardia. Tel. 0775/870539 dopo le ore 21.00.

VARIE

- Cerco fotoamatore per organizzare viaggio in Olanda per fine Aprile. Telefonare Angelo ore ufficio 0321/445522. Angelo Leone - Via Brescia, 5 - 28100 NOVARA.
- Stiamo organizzando una settimana fotografica a Malta autunno 1990 o primavera 1991. Per informazioni telefonare al 0775/870539 serali.
- Ti occupi di archeologia fotografica? Sei interessato e/o hai già sperimentato antiche tecniche fotografiche? Sei interessato a costituire un gruppo di ricerca? Scrivi a: Associazione Fotografica Frosinone - Via Moro, 68 - 03100 FROSINONE. Tel. 0775/870539 serali.
- Fotoclub Bergamo seminari di fotografia e esercitazioni teorico/pratiche programmate - Sala posa - Laboratorio. Telefonare Ivan Mogni - Via XX Settembre, 70 - BERGAMO. Tel. 035/248500.

VENDO

- Duplicatore diapositive Seimax-zoom più duplicatore 2X Kenko per Canon. Tel. 095/533643 ore pasti - Michele Piazza.
- Superaccessoriata Pentax Super A - tutto in ottimo stato - Telefonare al 099/341392 - Savino Medoro.

Segnare con una crocetta la sezione che interessa.

VENDO

COMPRO

CAMBIO

VARIE

Per una maggiore efficacia evitare le abbreviazioni. Scrivere una lettera o numero per ogni casella, a macchina o stampatello. Lasciare una casella ogni parola.

MESI SUI QUALI È RICHIESTA L'INSERZIONE (MASSIMO 12)

(da)

(a)

Nome Cognome

Via N.

CAP Città Tel.

FOTO CLUB di appartenenza

N° TESSERA FIAF

ALTRI, A PAGAMENTO (barrare la casella): Lire 300 a parola.

FIRMA

Per questa rubrica inviare a:

Antonio CORVAIA
ESFIAP
Via Aldo Moro, 48
03100 FROSINONE



APPUNTAMENTO D'ECCEZIONE CON LA FOTOGRAFIA D'AUTORE

LOMAZZO - Per gli appassionati della fotografia una iniziativa di grande prestigio proposta dal dinamico fotoclub "Il grandangolo" che per l'occasione ha invitato venti tra i più quotati fotografi italiani. Una manifestazione nata in collaborazione con l'assessore Giuseppe Crusco e con il patrocinio della Amministrazione Provinciale.

«Questa mostra - afferma Mariagrazia Corbella presidente del Grandangolo - raccoglie venti tra i più importanti clic a livello nazionale in rappresentanza della propria regione.

Si tratta di: Michele Ghigo (Piemonte); Jean Miletto (Valle d'Aosta); Michele Guyot Bourg (Liguria); Vittorio Pigazzini (Lombardia); Sergio Sartori (Veneto); Alessandro Zaccaria (Trentino Alto Adige); Marino Cuzzit (Friuli); Massimo Scaramelli (Emilia Romagna); Giorgio Tani (Toscana); Rino Di Maio (Umbria); Corrado Vidau (Marche); Bruno Colalongo (Abruzzo); Danilo Susi (Molise); Luigi Colanelli (Lazio); Rino Nuzzo (Campania); Vincenzo Palazzo (Basilicata); Michele Del Vecchio (Puglia); Giovanni Andreoni (Calabria); Giuseppe Accordini (Sicilia); Vincenzo Pollaccia (Sardegna).

Il perché di una mostra dedicata esclusivamente all'ambiente ci viene invece illustrato dall'assessore Crusco: «Credo che la fotografia, l'occhio e la sensibilità del fotografo possano costituire il migliore invito perché il pubblico si interessi maggiormente a questo specifico argomento. Un sistema dunque quantomai valido per far parlare di questo problema, certamente di grande attualità».

Ritornando invece al fotoclub "Grandangolo" ne ricordiamo la costante presenza nel tessuto sociale del paese ed i prossimi impegni: una proiezione in dissolvenza dal titolo "Il mondo del prato"; corsi di fotografia mentre si sta tuttora preparando un lavoro a lunga scadenza riguardante il fiume Ad da ripreso dalle sorgenti sino al Po.

da "La Provincia"



ODYSSEY

L'arte della fotografia al National Geographic. Volume edito con la collaborazione del "F.lli Alinari, National Geographic, Turisanda e De Agostini" a cura di JANE LIVINGSTON.

Si presenta rilegato in tela blu, con incisioni, più sovraccoperta plastificata a colori. Volume molto interessante sotto vari punti di vista, sia storico che fotografico.

Contiene 360 pgg. illustrate formato 26 x 32 con fotografie B/N della fine '800 e primi '900, il colore "AUTOCHROME del 1920" sino alle recentissime spaziali scattate a Capo Kennedy. Stampato su cartoncino patinato - 27 pgg. spiegano le 289 foto della Mostra e Biografia di ogni autore.

£. 100.000

Lo si può trovare c/o la Mostra Fotografica "ODYSSEY"

a Milano dal 30/01 al 4/03
a Roma dal 21/03 al 6/05
a Firenze dal 16/05 al 1/07
ed infine a Bologna dal 20/09 al 21/10
Per ulteriori informazioni chiedere alla:
F.lli Alinari - L. go F.lli Alinari, 15 - 50123 FIRENZE.

Giorgio Lora

LA STAZIONE DI NOTTE fotografie di Gianni Berengo Gardin

Ci sono fotografie che affasciano e non sappiamo perché: le osserviamo per bene, cerchiamo chissà quali ragioni e infine capiamo che il fascino è dovuto alla loro semplicità. È questo il piccolo segreto dello stile di Gianni Berengo Gardin che ha sempre conservato quello spirito entusiasta tipico di coloro, e sono pochi, che hanno trasformato la loro passione in lavoro. È difficile immaginarlo quando a Venezia gestiva il negozio di cristalleria di famiglia dedicando solo il tempo libero al Circolo fotografico La Gondola dove muoveva i primi passi e riceveva le prime, spesso brusche, lezioni di vita. Nella storia dei fotografi ci deve essere un pizzico di epicità, in quella di Berengo sta tutta semplicemente nell'abbandono del negozio e nella decisione che "da grande" avrebbe fatto il fotografo. Ma per fortuna (nostra e sua) non si è mai calato nel personaggio che dice la parola "professionalità" ogni cinque minuti e si fa precedere dalla fama dei suoi pur innumerevoli libri fotografici. Ha invece mantenuto l'entusiasmo che gli permette di affrontare ogni lavoro con uno spirito diverso, adattandosi alle differenti esigenze mantenendo però intatto il suo stile di curioso indagatore della vita.

Così è stato per "La stazione di notte", piccolo viaggio in quell'universo strano e misterioso anche se così a portata di mano che è una stazione ferroviaria: realizzato per "7" era stato finora esposto solo alla Photokina di Colonia e a Terrasini. Se è lecito fare paragoni, vengono alla mente i servizi che Eugene Smith realizzava (non a caso anche lui per un giornale, il mitico "Life") stando accanto a un medico o documentando la vita di ogni giorno di un villaggio spagnolo. L'obiettivo di Berengo scruta con calma fra le panchine dove trovano scampo i diseredati e nei bar dove si servono gli ultimi caffè; talvolta si sofferma sorridente perché, si sa, la stazione è uno dei posti dove ci si bacia con più trasporto e talaltra svela un mondo cui non si pensa spesso: i poliziotti coi cani antidroga, il rifugio per diseredati di Fratel Ettore, un uomo sdraiato sulla barella del pronto soccorso. Il suo è quel genere di reportage che i pubblicitari americani chiamano semplicemente "people" e la gente è davvero il soggetto dominante anche qui dove pure non mancano omaggi all'imponenza degli scaloni di accesso o al gioco creato dall'intrecciarsi di fili, pali, binari. Per noi è come sentire il brusio della gente, la voce nasale degli altoparlanti, l'odore inconfondibile metallico delle rotaie: è ancora una volta il fascino delle idee semplici che ognuno di noi può realizzare a patto che sappia cogliere come in questa stazione (non importa quale, tutte le stazioni un po' si assomigliano) quel piccolo universo fatto di gioia e di tristezza, di noia e di poesia: come la vita.

Roberto Mutti

Foto club «il sestante» - febbraio 1990



a destra foto di Gianni Berengo Gardin da «La stazione di notte»



MOSTRE CON PATROCINIO a cura di M.E. Piazza

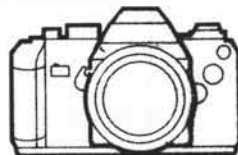
- EDOARDO TONI** "Fotogalleria FIAF: Il segno del nostro tempo" al Bar Vanessa, Ravenna (Patr. H21/89)
- LEONARDO CASADEI.** "Collage di fotogrammi" BN e Colore. Presso la Fotogalleria Dini, Ravenna. (Patr. H22/89)
- C.F. RAVENNATE.** Mostra Sociale del gruppo presso il Palazzo Corradini a Ravenna (Patr. H23/89)
- MARCO ANCARANI** "Venezia in maschera" presso la Sala Mostre a Cotignola - RA (Patr. H24/89)
- VITTORINO ROSATI.** Mostra personale a Reggio Emilia (Patr. H25/89)
- VANNI CALANCA.** Mostra personale a Mirandola (Patr. H26/89)
- G.F. IMMAGINE.** "Ritratto un segno dei tempi" presso il teatro Astoria a Mirabello (Patr. H27/89)
- FERIANO SAMA.** "Paesaggi di Feriano Sama" presso l'Enoteca Bar Des Arts a Bologna (Patr. H29/89)
- CLAUDIO RIGHI.** "Situazioni", presso il Bar Vanessa, a Ravenna. (Patr. H30/89) e nella Sala Comunale a Forlì (Patr. H1/90)
- LINO GHIDONI.** "La mia gente" presso la Galleria S. Lorenzo a Cento (Patr. H31/89) e presso il Palazzo Sforza a Cotignola (Patr. H2/90)

L'ATERNUM FOTOAMATORI ABRUZZESI ha allestito un catalogo dei dodici autori che espongono nel 1990 alla Taverna del Teatro di Città S. Angelo - PE. (Patr. P01/90)

Il C.F.C. GALATEA ha predisposto nei locali sociali un'apposita sala che servirà ad accogliere mostre fotografiche personali e collettive di autori noti in campo nazionale e internazionale. La Sala è stata inaugurata con una mostra collettiva di 15 autori FIAF. (Patr. 90V2) Nuovo C.D. per il 1990: Pres. C. Busà; V. Pres. G. Fichera; Segr. G. Pistarà.

G.F. IL FLESSIBILE. Nuovo C.D.: Pres. D. Ciampini; V. Pres. A. Pianigiani; Segr. V. Ugolini.

C.F. REATINO. Mostra collettiva fotografica presso la sede del gruppo. (Patr. Q2/90)



segue da pag. 21

SEDUTA n° 3: Mercoledì, 16 Agosto ore 9.00

27) SEDUTA DI CHIUSURA:

Numerosi congressisti chiedono la parola per ringraziare molto cordialmente la Federazione Belgica dei Circoli Fotografici per l'organizzazione del 20° Congresso.

In mancanza di una candidatura certa per l'organizzazione del prossimo congresso FIAP, la Grecia e Cipro considerano una eventuale collaborazione per l'organizzazione del 21° Congresso FIAP nel 1991.

Il Comitato Direttivo resta in attesa di un progetto concreto per il 1 Aprile 1990.

Il presidente chiude il 20° Congresso verso le ore 10.00 di mercoledì, 16 Agosto 1989.

GENT, 8 Novembre 1989 **MAMER, 31 Ottobre 1989**
Dr. Maurice F. Dorikens **Emile et Marie-José Wanderscheid**
Presidente della FIAP **Redattori del verbale**

Traduzione a cura di **VANNINO SANTINI**



NOTIZIE DAI CIRCOLI

IL CENTRO MERIDIONALE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE ha organizzato a Sorrento la Rassegna internazionale dell'audiovisivo didattico sui seguenti temi: Didattica ed educazione ambientale, L'immagine nella scuola, Ecosistema città: natura, cultura e tecnologie avanzate, Incontro con la civiltà cinese, L'educazione all'immagine nella scuola del 2000.

GALLERIA IL DIAFRAMMA KODAK CULTURA.mai come in questo periodo lo storico muro di Berlino fa parlare di sé il mondo intero... Gianni Bellesia "frammenti di muro per un presepe"; "La Berlino di oggi" fotografie di M. Dondero e Bettina Musatti, a Milano.

SPAZIO FOTO SAN FEDELE. Mostra di F. Bassi "Di fronte all'opera d'arte" e C. Ajolfi "Rivisitando Magritte", Ambra Nepi "Benvenuta primavera" a Milano.

BUSTIMMAGINE, nella sua 5ª edizione, a cura del comune di Busto Arsizio, presenta al pubblico una grande serie di mostre fotografiche dedicate alla Francia, in particolare alla natura morta. Espongono H. Le Secq, J. P. Sudre e E. Sougez. Inoltre sarà esposta una mostra su "La fotografia e il museo". Busto Arsizio 19 aprile - 20 maggio 1990 Villa Cicogna.

IL C.F. CULTURALE presso la C.R.I. di Viareggio dispone di una Mostra Collettiva composta da 100 fotografie incorniciate 40 x 50, ed essendo interessato a farla circolare per i circoli. Comunicano il loro indirizzo perché gli interessati possano farne richiesta: Via Machiavelli 31, tel. 0584-393751 e 394593.

DARIO CIAMPINI e ERMANNO e LUCIA POLVERINI hanno preso parte a una iniziativa di proiezioni in dissolvenza incrociata presso la S.C. Polisportiva Galluzzo, G.F. Il Flessibile.

F.C. LUCCHESI. Nuovo C.D. 1990: Pres. F. Marchese, Segr. A. Silvestri.

SPAZIO CULTURA NAVILE. Mostra fotografica personale di Zhang Da un artista cinese laureatosi all'accademia di Pechino e sfuggito al masacro di Piazza Tien an men.

C.F.C. EMPOLI. Nuovo C.D. per il biennio 1990-91: Pres. R. Alderighi, V. Pres. P. Fontani, Segr. G. Ciani.

C.F. SAVONESE - SPAZIO FOTOGRAFIA 3M IL BRANDALE, a Savona. Ha esposto Mirco Colombo.

CONVEGNO DI PRIMAVERA dei circoli fotografici lombardi prima del Congresso Nazionale FIAF il 1° aprile 1990 presso la Badia Olivetana di Rodengo Saiano (BS).



MOSTRE CON PATROCINIO

F.C.C. FRENTANO. Mostra collettiva dei soci, dal titolo "Il Sangro - aventino, nella natura, arte e tradizioni" presso la cooperativa Eurica, a Lanciano. (Patr. P06/90)

C.F.C. GALATEA. Mostra nazionale della fotografia "Città di Augusta '89" (Patr. 89V14); mostra collettiva fotografica "Autori FIAF 1990" (Patr. 90V02); Personale Fotografica Autori Fiaf (Patr. 89V06) di questa mostra è stato fatto un catalogo con foto e cenni biografici dei 12 autori appartenenti a cinque associazioni della provincia di Catania.

FERDINANDO ROSSI. "Vivere fuori" e "Labirinto" mostra personale presso il G.F. Pistoiesi, ex chiesa S. Giovanni, Pistoia (Patr. M3/90)

THE ROYAL PHOTOGRAPHIC SOCIETY. Colour Group member's annual exhibition. Sono esposte 74 foto di cui tre di Mario Rinaldi dal titolo "Puglia come bianco". La mostra è itinerante.

MARCO MASSETI e GIUSEPPE COMPAGNINI del G.F. Il Cupolone. Mostra personale dal titolo "Berlino: c'era una volta un muro" presso la sede del gruppo. (Patr. M5/90)

G.F. IL CUPOLONE e il G.S. POLIZIA MUNICIPALE di Firenze sez. fotografica, hanno presentato una mostra fotografica collettiva dal titolo "Obiettivo Sport". Cortili della Dogana di Palazzo Vecchio (M4/90)

MAURO MACCHI. Mostra personale dal titolo "Il gigante sogna" presso la Galleria Il Punto a Bologna (Patr. H5/90)

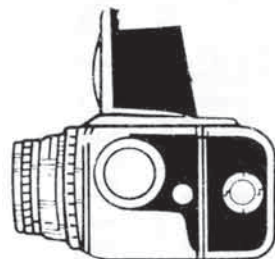
VANNI CALANCA. Mostra personale "Così semplicemente" presso il C.F. Modenese (Patr. H10/90)

LUIGI ERBA. Mostra personale presso la Galleria Il Punto, a Bologna. (Patr. H6/90)

AURELIANO BENINI. Mostra personale intitolata "Racconti magici di Islanda" presso la galleria Il Punto, a Bologna (Patr. H4/90)

GIORGIO TANI. Mostra fotografica personale "Strappi" presso l'ex casello idraulico, a Follonica (Patr. M1/90)

C.F. IL CEPPLO CRAL USL N. 87 e G.F. PISTOIESI, Pistoia. Mostra collettiva presso l'area ex Breda (Patr. M2/90)



SICOF 1991:

ALBERO E DINTORNI

PATROCINIO FIAF X6

CALENDARIO

Termine presentazione opere: 30/09/1990
Riunione giuria: nel mese di Ottobre
Comunicazione risultati: a giro di posta dopo i lavori di Giuria

GIURIA

Michele Ghigo
Lanfranco Colombo
Antonio Corvaia
Giorgio Tani
Wanda Tucci Caselli

PREMI

Le immagini scelte per le esposizioni al SICOF saranno pubblicate su uno speciale numero del "FOTOAMATORE" in edizione speciale.

REGOLAMENTO

1) L'iniziativa intende qualificare in maniera appropriata la nostra partecipazione al SICOF 1991. Una parte delle opere selezionate sarà esposta al SICOF, mentre tutte le altre opere scelte saranno oggetto di una mostra ufficiale della FIAF al Congresso del 1991.

2) Il concorso si divide in due sezioni:

a) Stampe in B.N.
b) Stampe in C.L.P.
Ogni concorrente può presentare da 4 a 10 opere per sezione che verranno giudicate singolarmente.

3) Le stampe non montate, dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 30 e 40 cm., possono essere inviate anche stampe di formato minore purché applicate su un leggero cartoncino delle predette misure (cm. 30 x 40).

4) Sul retro di ogni fotografia dovrà essere indicato chiaramente: nome e indirizzo del partecipante, titolo e numero progressivo dell'opera, sezione ed eventuale circolo di appartenenza e anno di prima presentazione. Utilizzare la scheda di partecipazione allegata o fotocopia.

5) Ogni autore è responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate.

6) L'ammissione e la premiazione avverranno ad insindacabile giudizio della Giuria. L'invio delle opere implica l'incondizionata accettazione del presente regolamento e di quello Fiaf.

7) La quota di partecipazione è fissata in L. 8.000 per tutte le sezioni, da inviarsi a mezzo assegno circolare o vaglia postale unitamente alle opere ed al modulo di partecipazione. Le opere non accompagnate dalla rispettiva quota di partecipazione non saranno giudicate né respinte.

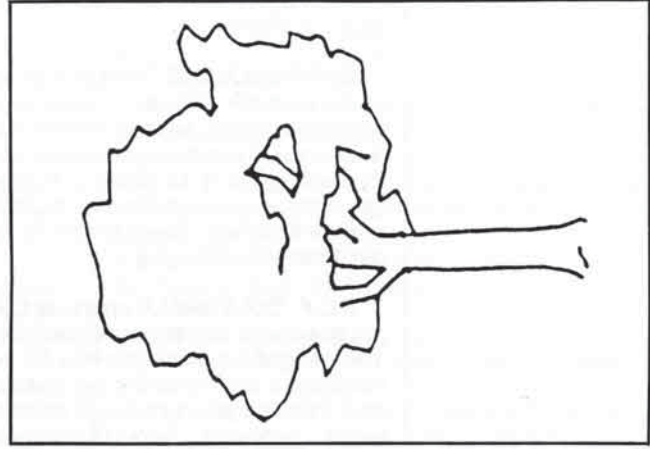
8) Le opere, la quota di partecipazione ed i moduli debitamente compilati, dovranno pervenire entro e non oltre il 30 Settembre 1990 al seguente indirizzo:
F.I.A.F. Corso S. Martino, 8 - 10122 Torino

9) La partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente regolamento.

10) Il Concorso è valido per la statistica FIAF del 1991 col patrocinio n° X6.

11) Le opere selezionate per il Sicof e per la Mostra Ufficiale Fiaf al congresso 1991 sono da considerarsi donate alla Fiaf e andranno a far parte dell'archivio della Federazione.

12) Le opere non selezionate verranno restituite nello stesso imballo di arrivo, che si prega predisporre per il ritorno, unicamente su specifica richiesta (vedi scheda di partecipazione) e con l'aggiunta di £. 4.000 per spese di spedizione (8.000 + 4.000 = £. 12.000) entro il 31 Dicembre 1990.



Scheda di partecipazione

N. _____

Cognome e Nome Onoref. _____

Via Nr. CAP _____

Città Tel.

Circolo Fot. N. Tess. FIAF _____

Quota inviata L. a mezzo _____

Data Firma _____

STAMPE IN BIANCO E NERO

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

STAMPE IN C.L.P.

1
2
3
4
5
6
7
8
9
10

Chiedo che le opere non selezionate mi vengano restituite. Aggiungo £. 4.000 alla quota di partecipazione.

Firma _____

FILEF
 Federazione Italiana
 Lavoratori Emigrati
 e Famiglie
 Federazione Provinc.
 di Reggio Emilia

Gruppo Fotografico
"LA LANTERNA"
 Via Toschi, 25
 Reggio Emilia
 c/o Circolo Culturale
 "A. Gramsci"

Patrocinii:

**Amministrazione Provinciale di
 Reggio Emilia**
Comune di Reggio Emilia

**40 CONCORSO
 FOTOGRAFICO
 NAZIONALE**

"CARLO LEVI"

**Termine presentazione opere
 5 SETTEMBRE 1990**

Raccomandazione F.I.A.F.

N. 90H01



CALENDARIO

Termine accettazione: 5/09/1990
 Riunione Giuria: 10/11/12/09/1990
 Comunicazione risultati: 14/09/1990
 Premiazione: 23/09/1990
 Apertura mostra: 23/09/1990

GIURIA

- 1) Bonzagni Paride - Fotomatore
- 2) Farri Stanislao - Fotografo professionista
- 3) Mussini Massimo - Critico fotografico
- 4) Rosati Vittorino - Delegato FIAF di Reggio
- 5) Vecchi Romano - Fotomatore

Giuria Supplementare:

- 1) Cocchi Mario
- 2) Salsi Claudio

Segreteria:

Anceschi Fabio
 Bonini Fabrizio
 imovilli Ormes

PREMI

Tema fisso

- 1° B/N - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 400.000.
- 2° B/N - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 150.000.
- 3° B/N - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 100.000.
- 1° Colore - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 400.000.
- 2° Colore - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 150.000.
- 3° Colore - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 100.000.

Tema Libero - solo colore

- 1° Colore - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 300.000.
- 2° Colore - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 150.000.
- 3° Colore - Targa riconoscimento + Buono del valore di L. 100.000.

Eventuali premi che dovessero pervenire dopo la stampa del presente bando verranno messi a disposizione della Giuria. Tutti i premi possono essere in materiale fotografico di equivalente valore.

PREMIO SPECIALE

Al miglior autore in assoluto verrà data la possibilità di effettuare una piccola mostra personale durante l'apertura e per la durata della mostra riguardante il concorso.

REGOLAMENTO

- 1) La FILEF ed il Gruppo Fotografico "La Lanterna" indicano il 4° Concorso di fotografia temi: "Vivere la terza età" e "Libero".
- 2) Al concorso, aperto a tutti i fotografi, si partecipa con non più di 4 foto in bianco e nero e a colori.
- 3) Il formato delle opere deve avere il lato maggiore compreso fra i 30 e i 40 cm. Se di misura inferiore debbono essere montate su di un leggero cartoncino di dette misure. Sono ammesse anche composizioni di più fotografie sullo stesso supporto.
- 4) Ogni stampa dovrà recare a tergo: titolo dell'opera, numero progressivo corrispondente alla scheda di partecipazione, nome e cognome, indirizzo e telefono dell'autore, eventuale Circolo di appartenenza.
- 5) Le opere, imballate in plico riutilizzabile per la spedizione postale, dovranno essere inviate a: Gruppo Fotografico "LA LANTERNA" - Via Toschi, 25 c/o Circolo Culturale A. Gramsci - 42100 Reggio Emilia dovranno essere accompagnate dalla ricevuta di versamento effettuata tramite c/c postale 11781424 - Paternini Nino - Via Pietro Aretino - 42100 Reggio Emilia.
- 6) Ogni autore è personalmente responsabile di quanto forma oggetto delle opere presentate.
- 7) Salvo espresso divieto dell'Autore, gli organizzatori hanno facoltà di riprodurre le opere su qualsiasi organo di stampa.
- 8) L'assegnazione dei premi verrà effettuata ad insindacabile giudizio della Giuria.
- 9) La quota di partecipazione è fissata in L. 12.000 per uno o più Sezioni e di L. 10.000 per le opere consegnate e ritirate manualmente.
- 10) Gli organizzatori pur assicurando la massima cura del materiale ricevuto, declinano ogni responsabilità per eventuali furti, danneggiamenti o smarrimenti.
- 11) Per quanto non contemplato, si fa riferimento al Regolamento generale della F.I.A.F.
- 12) Il Gruppo Fotografico "La Lanterna" quale organizzatore si attiene al nuovo regolamento FIAF.
- 13) A causa di eventuali ritardi postali, preghiamo gli Autori di inviare per tempo le opere ed è altresì raccomandato ai Circoli di effettuare invii collettivi.
- 14) Non sono accettate né ammesse fotografie che abbiano partecipato a concorsi da noi indetti precedentemente.
- 15) In caso il catalogo non fosse pronto per la premiazione, verrà inviato successivamente assieme alle fotografie entro il 30 Novembre.

Si ringrazia per la collaborazione:

L'Amministrazione Provinciale di Reggio Emilia
 L'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia
 Le Amministrazioni Locali
 Le Circonscrizioni Cittadine
 Fotobottega - Viale Umberto I - Reggio Emilia
 Foto Clic - Via San Carlo, 2/f - Reggio Emilia
 Foto L-C Via Emilia all'Angelo - Reggio Emilia
 UNIPOL assicurazioni
 Il Diatramma - Via Emilia Santo Stefano - Reggio Emilia
 Coop. Nordemilia - Reggio Emilia
 Photofite - Via Samoggia, 12/4 - Reggio Emilia
 Planetario Viaggi - Reggio Emilia
 CAAM - Reggio Emilia
 COOPERBANCA - Reggio Emilia

Scheda di partecipazione N.

Tesserata FIAF N.
 Cognome Nome
 Indirizzo Tel.
 Città C.a.p.
 Club fotografico
 Quota L. a mezzo
 Data Firma

Tema: VIVERE LA TERZA ETA

BIANCO/NERO	TITOLO	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					

STAMPE - COLORI	TITOLO	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					

Tema: LIBERO (solo colore)

STAMPE - COLORI	TITOLO	ANNO	A	S	P
1					
2					
3					
4					

A = AMMESSA - S = SEGNALATA - P = PREMIATA.
 Sono accettate anche fotocopie.

DA COMPILARE PER LA RESA DELLE OPERE

G.F. "La Lanterna"
 Via Toschi, 25
 42100 Reggio Emilia
 Sig.
 Via

MOSTRE DA VISITARE

DATA	LUOGO	AUTORE	TITOLO	ORARIO	VARIE
Dal 21/04 al 29/04 1990	C.F. Marianese c/o Ateneo Piazza Duomo BERGAMO ALTA	Bruno STEFANI Santi CALECA	"Dalmine, un'azienda due obiettivi"	9/12 15/22	
Dal 22/04 al 12/05 1990	A.F. Città Giardino c/o Fotogalleria Caffé Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 - PAVIA	Veniero RUBBOLI	La luna nel pozzo		Foto a colori
Dal 24/04 1990	G.F. Controluce c/o Sede Sociale Piazza C. Battisti, 7 - VERCELLI	Enzo CEI	Portogallo Reportage su un paese di pescatori		N. 45 Foto in B/N 30 x 40 Mostra Cirmof
Dal 24/04 al 14/05 1990	G.F. Civitatis Papiæ c/o Bar Gelateria «La Perla» Via L. Il Moro, 39 - PAVIA	Stanislao FARRI	Architetture: Parigi - New York	9.00-23.00 Chiuso il lunedì	Patrocino Fiat
Dal 25/04 al 13/05 1990	Centro Incontri Fotografici di Alessandria c/o Sala Enoteca Regionale di Acqui Terme	Luigi MARTINENGO Kodak S.p.A.	Merit Cup F. 40 Creature del mare		
Dal 28/04 al 8/05 1990	G.F. La Pieve c/o Circolo Artistico Corso Italia 108 - AREZZO	Collettiva soci del Gruppo La Pieve	Itinerari 90		
Dal 28/04 al 12/05 1990	Cine Foto Club Positif c/o Biblioteca Comunale Via A. Moro, 8 Monticelli d'Ongina (PC)	Andrea BUDAI	Personale		N. 30 Stampe a colori
Dal 28/04 al 25/05 1990	F.C. Morrone c/o Tea Room Bar Centrale P.zza SS. Annunziata SULMONA	Leopoldo BANCHI	Geometrie urbane	10 - 12.30 15 - 22 domenica chiuso	N. 25 Foto 30 x 40 a colori Mostra Cirmof
Maggio 1990	D.F. di Foligno c/o Sala del Gonfalone Piazza S. Francesco FOLIGNO	G.B. GARDIN Cesare COLOMBO Mario CRESCI Mimmo JODICE Toni NICOLINI Giorge TATGE	Sei per l'Umbria		
Maggio 1990	Fotogalleria Dini Via Cesarea, 12 - RAVENNA	Roberto RONCONI di Ravenna	Personale		
Maggio 1990	Nuova Immagine Via Bassano del Grappa, 65 RAVENNA	Domenico MEMOLI di Ravenna	Personale		
Fino al 20/05 1990	Spazio 10 c/o Birreria Pietrafitta Strada Provinciale 112 S. Gimignano - SIENA	Bruno Colalongo	Venti volti (Ritratti)		Inaugurazione 21 Aprile ore 17.00 Cocktail party
Fino al 20/05 1990	Spazio 10 c/o Birreria Pietrafitta Strada Provinciale, 112 S. Gimignano - SIENA	Carlo FIORENTINI	Campo Imperatore (Paesaggi)		Inaugurazione 21 Aprile ore 17.00 Cocktail party
Dal 1/05 al 31/05 1990	Aternum Fotoamatori Abruzzesi c/o Taverna del Teatro di Città S. Angelo (PE)	Ambrogio NEGRI	La porta più segreta	19/24	N. 60 Foto B/N 40 x 50 Mostra Cirmof
Dal 3/05 al 15/05 1990	C. Filologico Milanese Via Clerici, 10 MILANO	Virgilio CARNISIO	Bangalore e Daddamaruru	10/23	Inaugurazione e incontro con l'autore giovedì 3 maggio ore 21.00
Dal 5/05 al 11/05 1990	c/o Saletta S. Marta Piazza S. Marta IVREA	Franco SACCONIER	Un universo appena conosciuto	16/19 sabato e domenica 15/19	N. 40 Foto a colori inaugurazione sabato 5 maggio ore 15.00
Dal 5/05 al 12/05 1990	C.F. Club Galatea c/o Sala Mostre Via Paolo Vasta, 34 ACIREALE	Giandomenico SPREAFICO	La montagna e dintorni	18/21	N. 30 Foto B/N 30 x 40 Inaugurazione sabato 5 maggio ore 19.30 Patr. 90V07
Dal 5/05 al 24/05 1990	A.F. G.A.U. c/o La Galleria «La Vetrina» Via Struppa, 258 - GENOVA	Siro CANTINI	Colore è		N. 40 Foto a colori 30 x 40 Mostra Cirmof
Dal 5/05 al 25/05 1990	Fotogalleria Bar Vanessa Via Panfilia, 70 RAVENNA	Mauro VISANI di Faenza	Fotogrammi in libertà		Stampe a colori
Dal 12/05 al 17/05 1990	C.R.A.L. Monte dei Paschi di Siena C.R.A.L. Manifattura Tabacchi c/o Consulta Giovanile Corte dell'Angelo, 9 - LUCCA	Bruno GIUSTI	Lindsay Kemp Company	16.30 - 19.30	Incontro con l'autore il 12 Maggio Foto a colori
Dal 12/05 al 20/05 1990	C.F. Città di Thiene c/o Galleria d'Arte Moderna Via S. M. Maddalena - THIENE	Boris GRADNIK	Quale futuro per la metropoli?		N. 40 Foto in Cibachrome Mostra Cirmof
Dal 12/05 al 20/05 1990	C.F. Città di Thiene c/o Galleria d'Arte Moderna Via S. M. Maddalena - THIENE	G. B. PELUFFO	Varigotti		N. 20 Foto a colori Mostra Cirmof
Dal 12/05 al 20/05 1990	G.F. Grandangolo c/o Castello dei Pio CARPI	Foto club di PRAGA	La fotografia amatoriale in Praga		N. 100 Foto B/N e colore incontro con gli autori Patr. H11/90

ATTENZIONE!

I fotoamatori e i circoli che invieranno notizie alla rubrica «Mostre da visitare» sono pregati di completarle, segnalando oltre alla data e al titolo, il formato e il numero delle immagini.

Cura questa rubrica il Sig. Leopoldo Banchi.

Si prega inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di almeno 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Redazione de IL FOTOAMATORE - rubrica "MOSTRE DA VISITARE" - C.P. 40 - 50013 CAMPI BISENZIO È gradita una foto anche in piccolo formato relativa alla mostra.

«IL CONCORSARO»

Per la rubrica «Il Concorsaro» e «Mostre ed Esposizioni da visitare» inviare le notizie a: Vannino Santini - Via Bucherelli, 28 - 50053 EMPOLI (Tel. 0571/710870)

CONCORSI NAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo	Giuria
02.06.90		9° Concorso Fotografico "Città di S. Felice"	B/N CLP DIA	10.000	Photoclub Eyes c/o Monelli Luca Via N. Tommaseo, & 41038 S. FELICE PANARO (MO)	
08.06.90	90F2	6° Concorso Fot. Naz. "S. Valentino"	B/N CLP DIA	12.000	C.F. Salarese Biblioteca Comunale 45030 SALARA (RO)	Bettin - Borsatti - Giatti Marzola - Sproccati
20.06.90		Cervia Fotovideo '90 Tema: "Il bambino nell'ambiente"	CLP		Biblioteca Comunale di Cervia Torre S. Michele 48015 CERVIA (RA)	
21.06.90	SI	Cuveglia: personaggi e ambiente	B/N CLP		Pro Cuveglia Sez. Fotografica 21030 CUVEGLIO (VA)	Nacci - Secondi - Erba Negri - Baroni
14.07.90		13° Concorso Fot. Molazzana	B/N CLP DIA	10.000	Comune di MOLAZZANA (LU)	Bellini - Biggi - Bisso - Pucci Tasca
24.07.90	90/Q3	1° Concorso Naz. di Fotografia Castro dei Volsci 1990 Tema: Vita nei paesi montani	B/N CLP	10.000 12.000	Miano Antonino Via dei Falegnami, 3 03020 CASTRO DEI VOLSCI (FR)	Miano - Normalenti - Passero Polizzi Piazza - Sciascia

Attenzione: per le quote è opportuno segnalare trattarsi il primo valore riferito ad una sezione - il secondo a due sezioni - il terzo a tre sezioni

SALONI INTERNAZIONALI

Termine presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo
23.05.90	90/48	South Shields Int. Exhibition of Pictorial Photography	B/N CLP	7. = US \$	South Shields Photographic Soc. 56 Woodland Road SR6 7UB Cleadon Village GREAT BRITAIN
31.05.90		Royan 90 Fotografia di ricerca e d'avanguardia			Centre Culturel de Royan Sirp - Palais des Congrès - Royan B.P. 70 17024 Royan Cedex FRANCE
01.06.90	90/46	2nd International Exhibition of Nature Photography - Finland 1990 solo: Natura	B/N CLP DIA	Stampe: 6. = US \$ DIA: 5. = US \$	Mr. Matti Lohko P.O. Box 29 SF 54800 Savitaipale - FINLAND
05.06.90	SI	4 Tartu International Photosalon Uomo nell'arte fotografica 90 Donna nell'arte fotografica 91	B/N CLP		Tartu Fotosalong N. P. 202400 Tartu PN. 45 Estonia - URSS
11.06.90	90/61	XLV Salon Internacional de Arte Fotografico + Tema: Natura solo per DIA	B/N CLP DIA	6. = US \$	Foto Club Buenos Aires Casilla Postal 5377 1000 Buenos Aires ARGENTINA
15.06.90	90/07	"A.R.C.G. International"	DIA	5. = US \$	Mr. Louis Nuer Allée du Pied de Grolle F - 86000 Poitiers - FRANCE
15.06.90	90/83	35th Jauense Salon of Photographic Art	B/N CLP	10. = US \$	Foto Club do Jau Av. Prefeito Luis Liarte n° 200 151 Jau (SP) - BRASIL
22.06.90	90/65	12ème Salon International de Sobeka	B/N CLP	6. = US \$	Mr. Leon Vanneste Twee Molen Straat 16 B - 8550 Zwevegem - BELGIQUE
23.06.90	90/74	5me Salon International d'Art Photographique	CLP	5. = US \$	Mr. Séverin Coronel 73, Avenue Pasteur 30410 Molières sur Ceze FRANCE
24.06.90	90/68	128th International Exhibition of Pictorial Photography	B/N CLP	3. L. ST.	Edinburgh Photographic Society c/o Alex Cleland 22 Eskhill - Midlotmian EH26 8DG Penicuik - SCOTLAND
25.06.90	90/75	Fotoforum Ruzomberok '90	B/N CLP		Fotoforum Ruzomberok Post Box 55 03450 Ruzomberok - CSSR
30.06.90	90/49	41st Singapore International Salon of Photography	B/N CLP DIA	DIA 5. = US \$ Stampe 6. = US \$	The Photographic Society of Singapore Lorong 7, Geylong 01-06 1438 SINGAPORE REP. OF SINGAPORE
05.07.90	90/57	2nd Boon Lay International Salon of Photography 1990	B/N CLP DIA	5. = US \$	Boon Lay Community Centre Phot. Club 10 Boon Lay Place 2264 Singapore - REP. DI SINGAPORE
06.07.89	90/30	Intercontinental Euro Picamera	CLP DIA	6. = US \$	Mr. Ethienne Vandeweghe Stoffelstraat 28 bis, B2 B - 8900 Ieper - BELGIUM
10.07.90	90/09	3 Merteneer Fotosalon Internationaler Fotowettbewerb	B/N CLP	8. = US \$	Fotogruppe Tele Team Herten Hollenbec 12 D - 4352 Herten FED. REP. OF GERMANY
01.08.90	90/60	31st CPA International Salon of Photography 1990	B/N CLP DIA	7. = US \$	The Chinese Phot. Ass. of Hong Kong 301315 King's Road Block E "16/7" North Point - HONG KONG



Eric Vertommen (Belgio) «In the winding»